



Scimmie

ragno

Gli albi illustrati raccontano i numeri



Relatrice:
Emanuela Menabue



I bambini e i numeri

- **La familiarizzazione con numeri e concetti matematici avviene fin dalla prima infanzia**, inizialmente i bambini non ne comprendono il significato → poi lo associano a un oggetto → infine comprendono la corrispondenza tra numero e quantità (**Piaget**)
- **Parlare, scrivere e contare** sono strumenti che il bambino utilizza **per conoscere il mondo**
- Inizia a contare verbalmente usando **le dita**, mentre **allinea gli oggetti**, quando **riordina**, quando **sale o scende le scale**, mentre **cammina...** (**relazione tra contare ed esperienza concreta**)





I numeri attorno a noi

- La vita quotidiana è costellata di **numeri, concetti logici, forme e geometrie**
- La conoscenza numerica passa attraverso **l'interazione con l'ambiente**





Le scritture spontanee dei numeri

- **Senza precocismi** → è inutile chiedere al bambino di misurarsi con richieste troppo elevate che hanno la velleità di far acquisire **prima del tempo** le competenze matematiche tipiche della matematica intesa come disciplina scolastica
- Ferreiro e Teberosky sottolineano, nella loro ricerca, «l'**importanza** delle esplorazioni di scritte con le cifre, **delle scritture spontanee di numeri**, anche di numeri di telefono che non corrispondono a quantità, ma rappresentano un codice ricorrente nella quotidianità» (*La costruzione della lingua scritta nel bambino, Giunti*)



Cifra → segno, simbolo che permette di scrivere il numero
numero → valore che si attribuisce alla cifra



I bambini e i numeri

Giocare con i numeri alla scuola dell'infanzia:

- Contare nel circle time (**gioco delle presenze**)
- **Apparecchiare** la tavola (quanti bambini presenti? Quante stoviglie?)
- **Giochi simbolici** (negozi e compravendita, ufficio, falegnameria)
- **Filastrocche** e canzoni rituali
- **Esperienze outdoor** (misura, quantificazione...)
- Attività di **travaso**
- ...

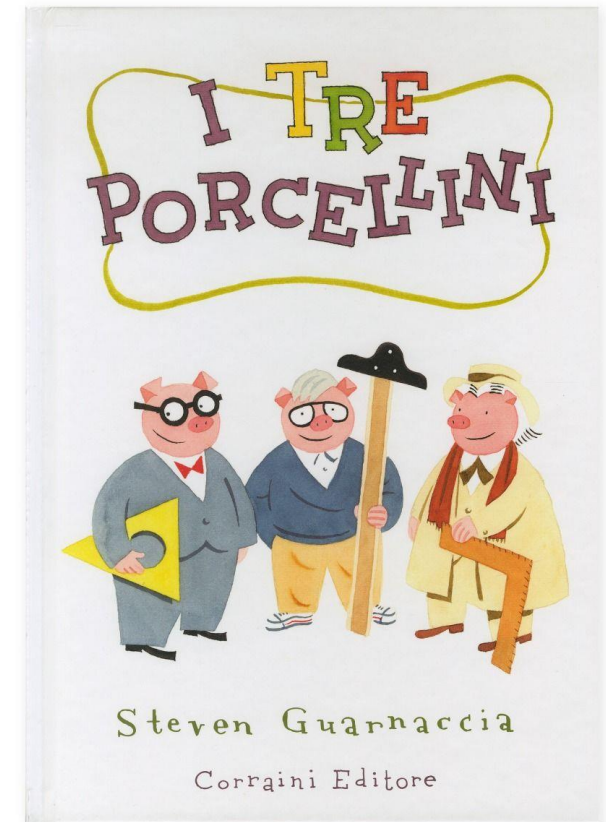


Numeri come scoperta



Albi illustrati e numeri

- Albo → oggetto → misure, peso, n° di pagine...
- Esistono tantissimi albi che presentano **situazioni matematiche fin dal titolo** (3 porcellini, 7 nani, i 5 malfatti, 3 piccoli gufi, 6 corvi, 3 streghe...)
- Possono contenere **referimenti impliciti ai numeri** e alla matematica oppure **espliciti**, ma **senza pretesa di precocismi** (quantità, grandezze, misure, misurazione del tempo, concetti logici...)
- Consapevolezza di offrire ai bambini **esclusivamente uno stimolo**, una suggestione per approcciare i numeri e la matematica favorendo le basi **per un buon approccio futuro alla disciplina**





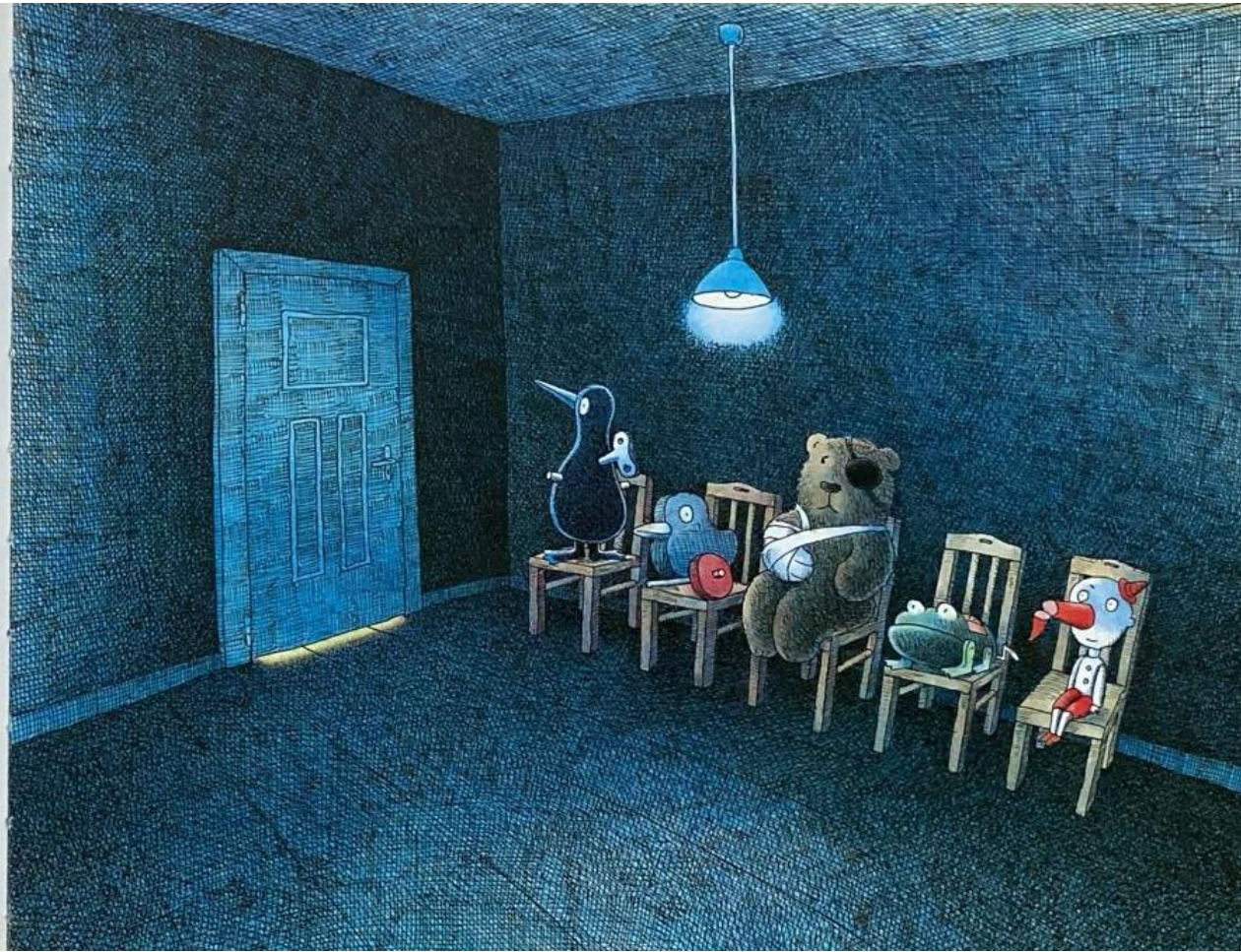
Sono il quinto, numeri impliciti

- Albo di alta qualità
- **Riferimento implicito ai numeri e al conto alla rovescia**
- **Non è stato scritto con l'obiettivo di insegnare i numeri e la matematica**
- **Studi olandesi** hanno dimostrato che dopo la lettura dell'albo, i bambini hanno espresso **opinioni spontanee riferibili soprattutto alla matematica**



sono il quinto

sono il quinto

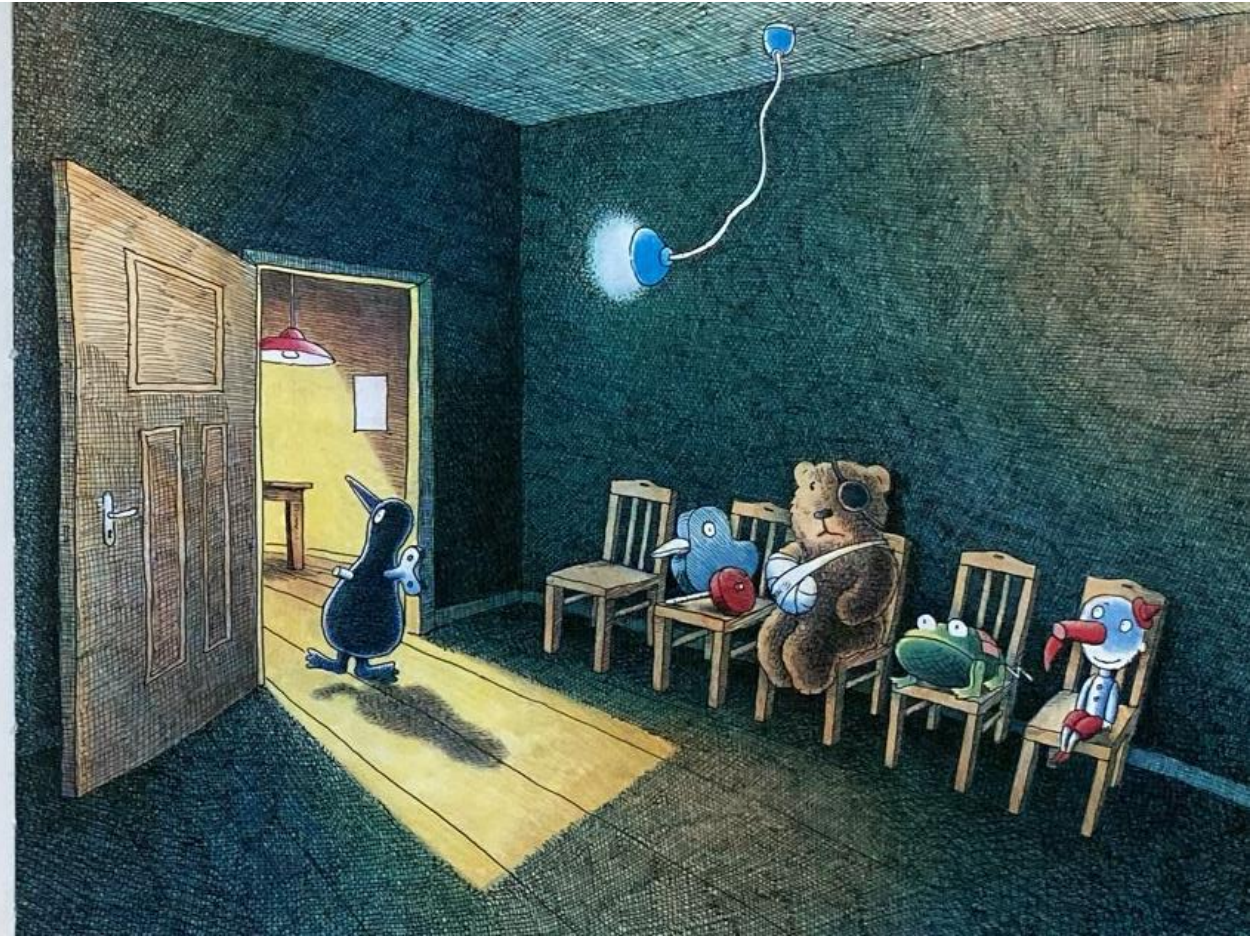


porta aperta
esce uno



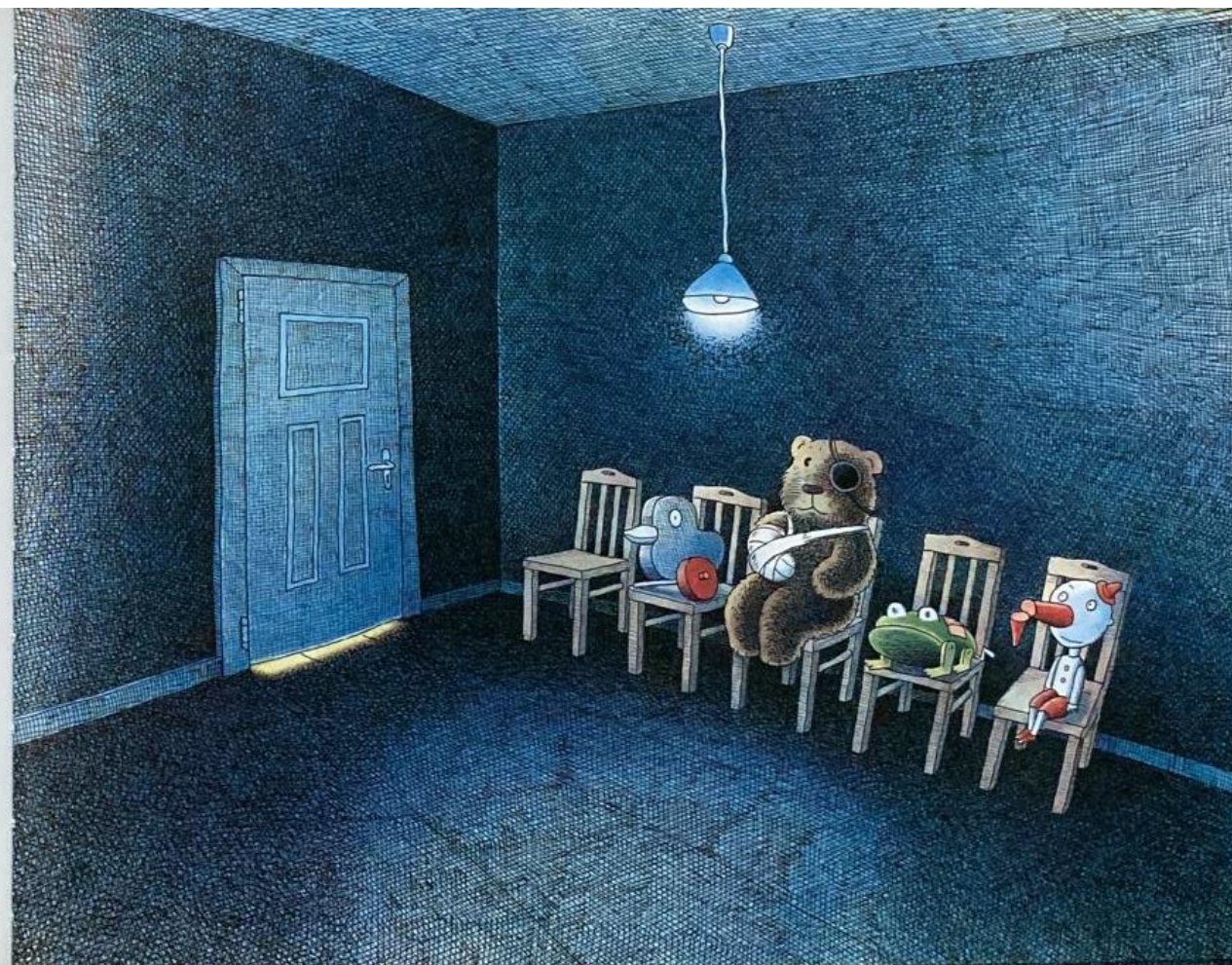
Racconto dell'**attesa** accompagnata da uno **stato di ansia**

l'altro dentro

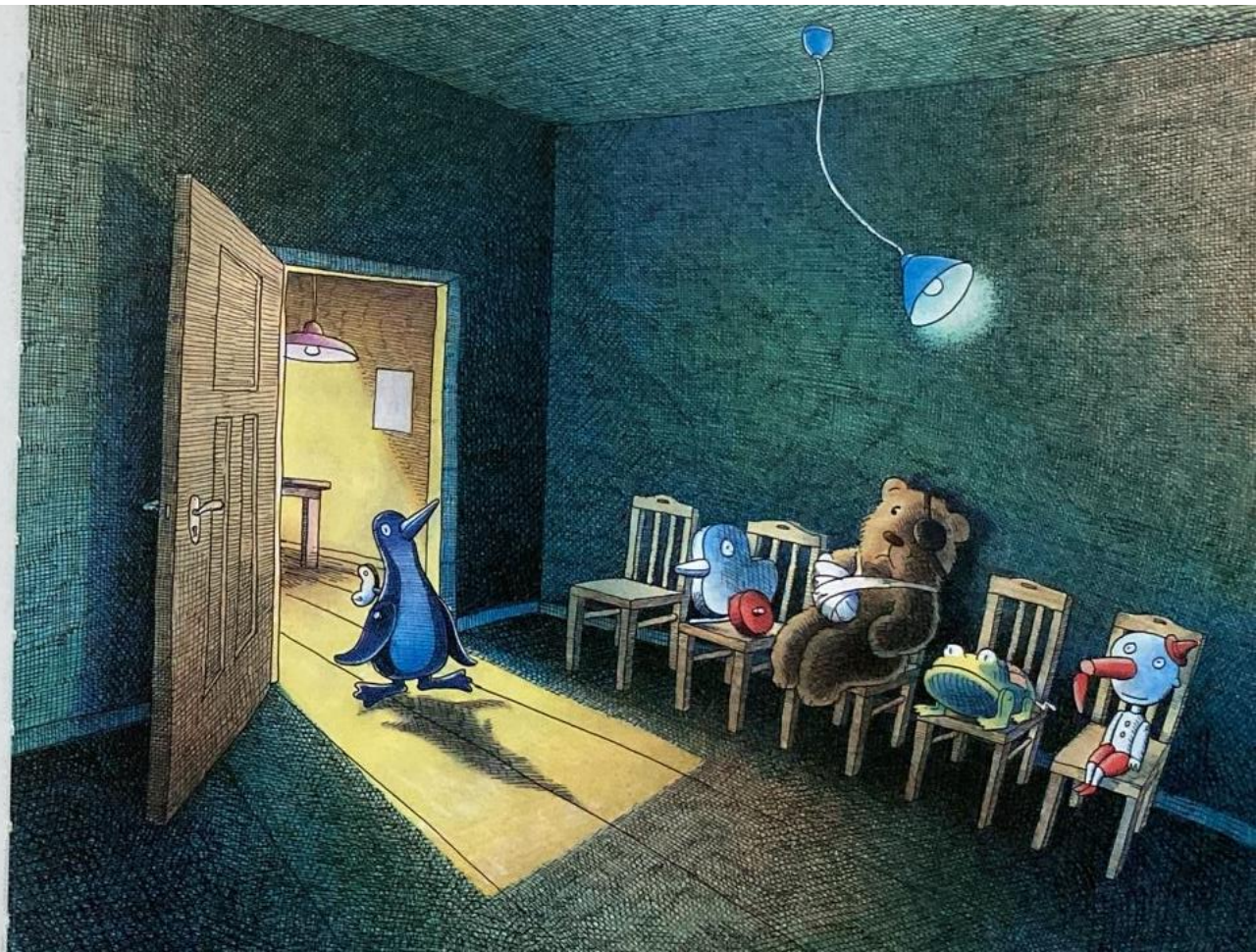


Metafora della porta, della soglia da varcare, del misterioso e dell'ignoto

tre ed entro



porta aperta
esce uno



l'altro dentro



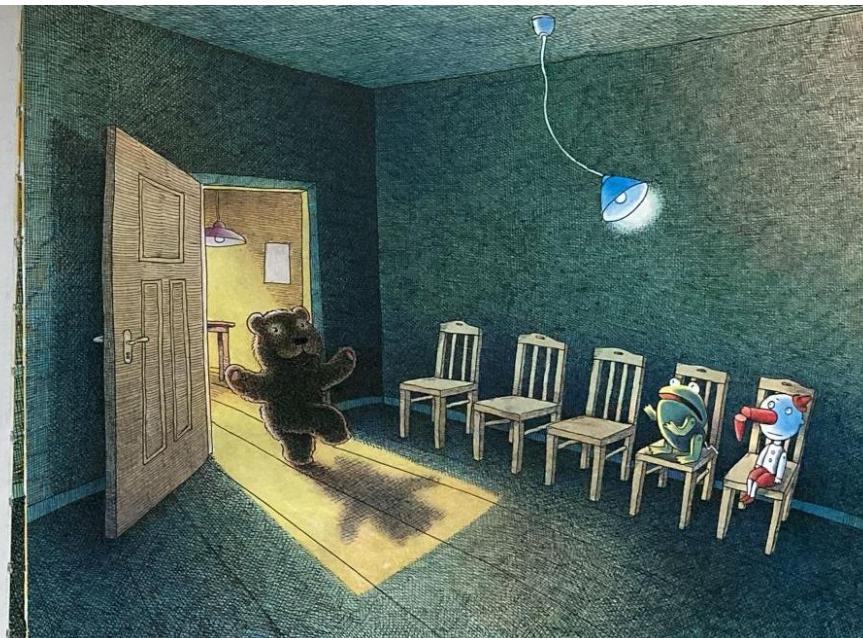
Ruolo centrale del **lampadario** che si muove accompagnando l'entrata e l'uscita dei personaggi dalla porta misteriosa

uno ed entro

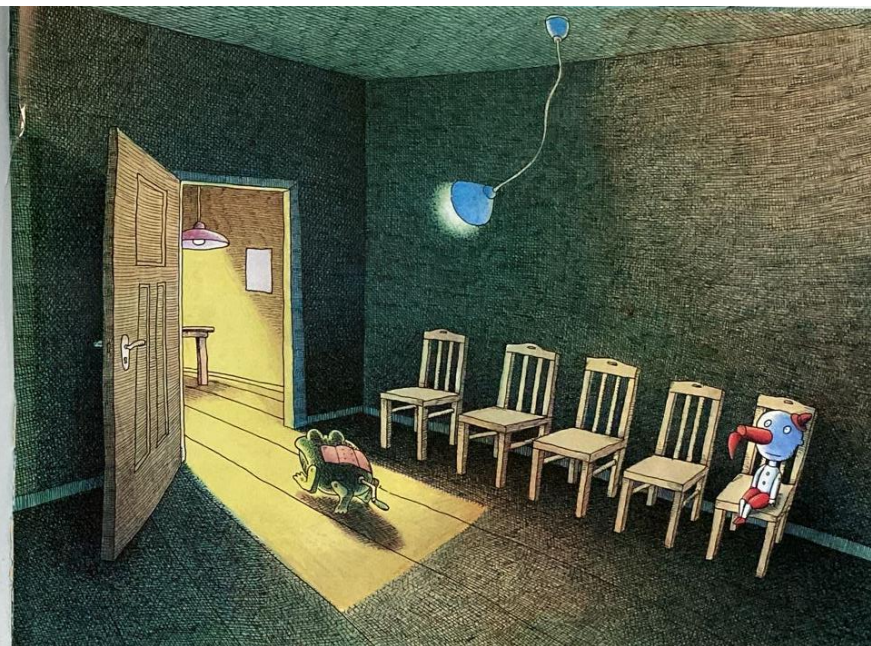


L'alternanza della luce con il buio e della porta aperta e poi chiusa, dà ritmo non solo alla narrazione, ma anche alle emozioni provate dai protagonisti

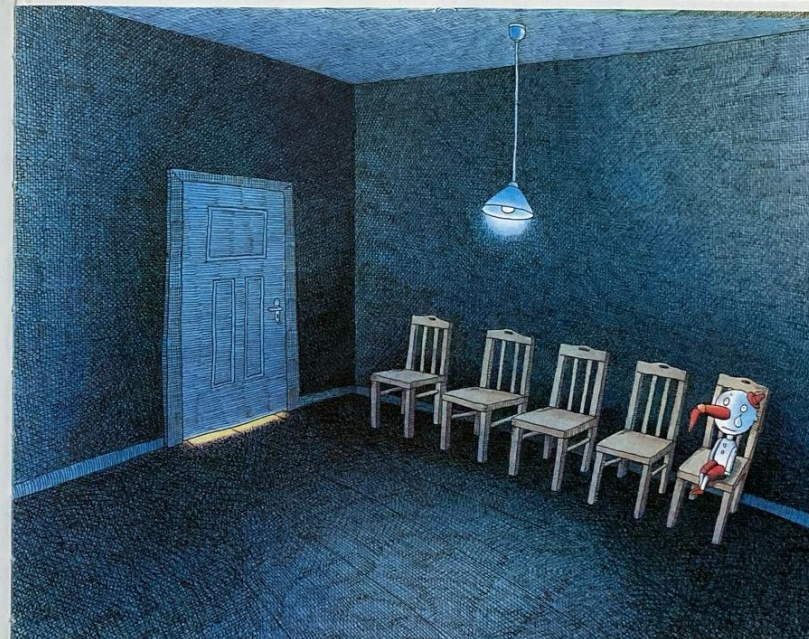
porta aperta
esce uno



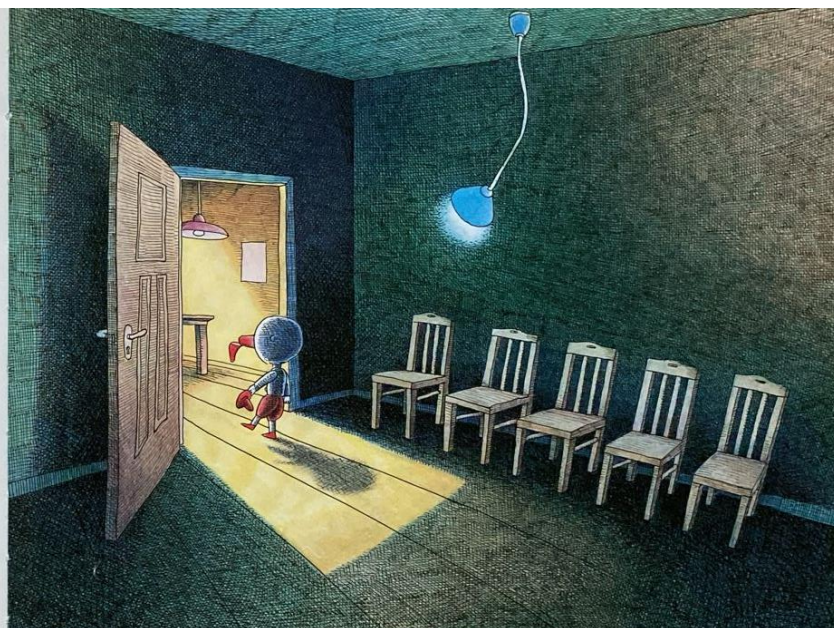
l'altro dentro



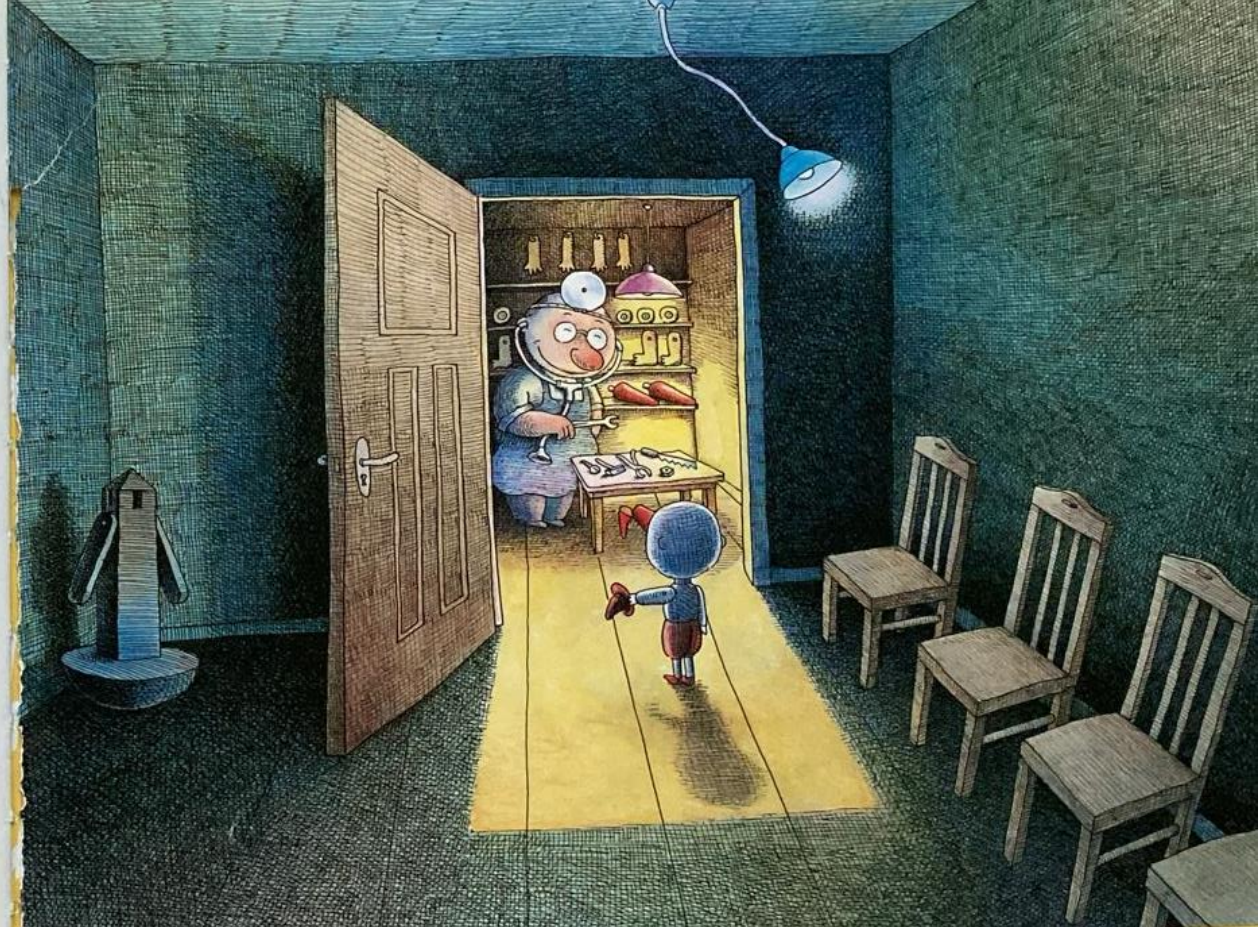
presto entro



adesso entro



ciao dottore!

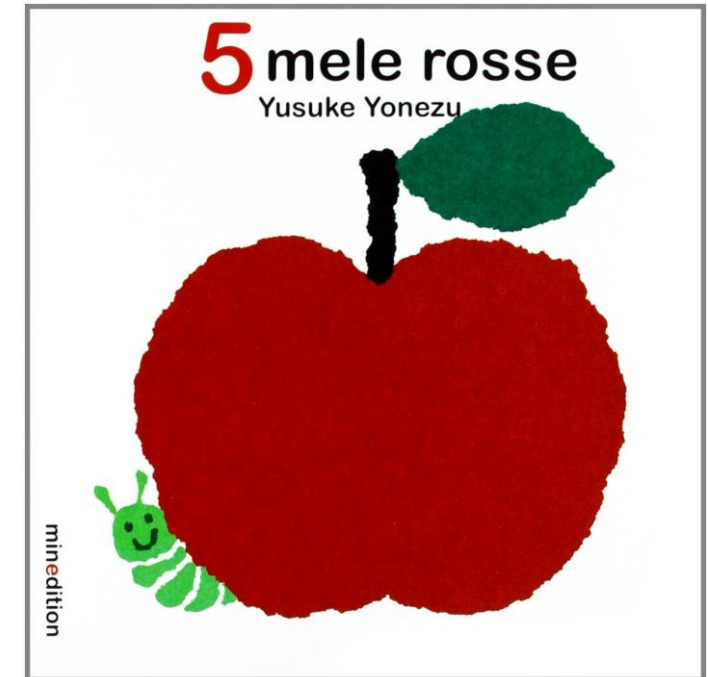


Il finale porta Pinocchio e il lettore in **distensione emotiva**



5 mele rosse, numeri espliciti

- Libro - gioco con **alette**
- **Riferimento esplicito ai numeri da 5 a 0**, ma con **effetto sorpresa**
- **Conto alla rovescia**

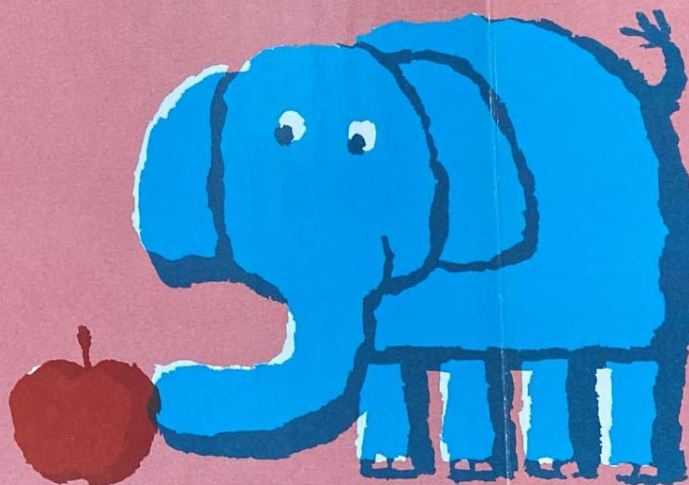


Ecco **5** mele rosse!



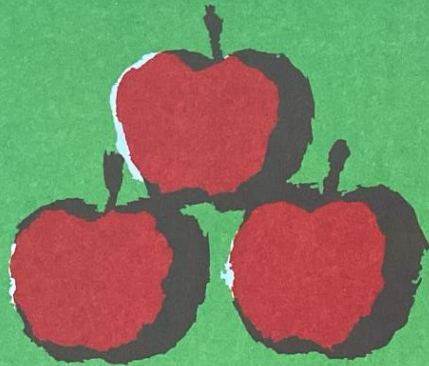
**Oggetto, quantità,
numero, situazione
sorpresa**

Ecco **5** mele rosse!



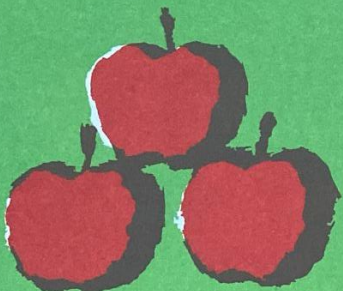
L'elefante ne mangia una, rimangono...

4 mele rosse!



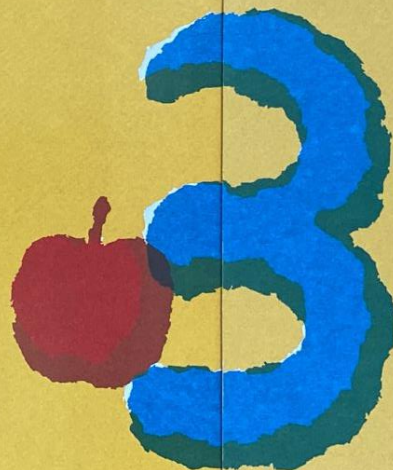
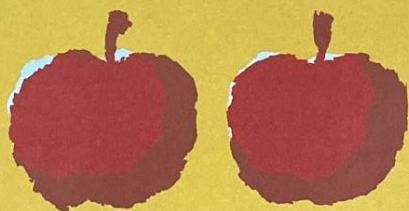
L'oggetto è sempre la mela, la forma del numero si trasforma ogni volta in un animale diverso che mangia il frutto

4 mele rosse!



La tartaruga ne mangia una, rimangono...

3 mele rosse!



Il principio del conto alla rovescia e il concetto di sottrazione vengono facilmente memorizzati dal bambino perché sono presentati **in modo interessante e sono sostenuti da una sequenza narrativa**

3 mele rosse!



Il serpente ne mangia una, rimangono...

1 sola mela rossa!



1 sola mela rossa!



La mela viene mangiata dal bruco...
e non ce ne sono più!

Ma, al suo posto, rimane...



Finale a sorpresa

Il papà che aveva 10 bambini, tra numeri e quotidianità

- Francia **1997**
- Il primo di una **serie di avventure** di un papà con i suoi 10 piccoli bambini
- Sono narrate storie quotidiane che hanno come protagonista un tenerissimo **papà tuttodore** (giornata tipo e parità di genere)
- È divertente **leggere l'albo nominando e contando**, man mano, i vari **oggetti** presentati e i piccoli bebè protagonisti
- A ogni bebè corrisponde un **colore** che caratterizza anche i loro oggetti personali





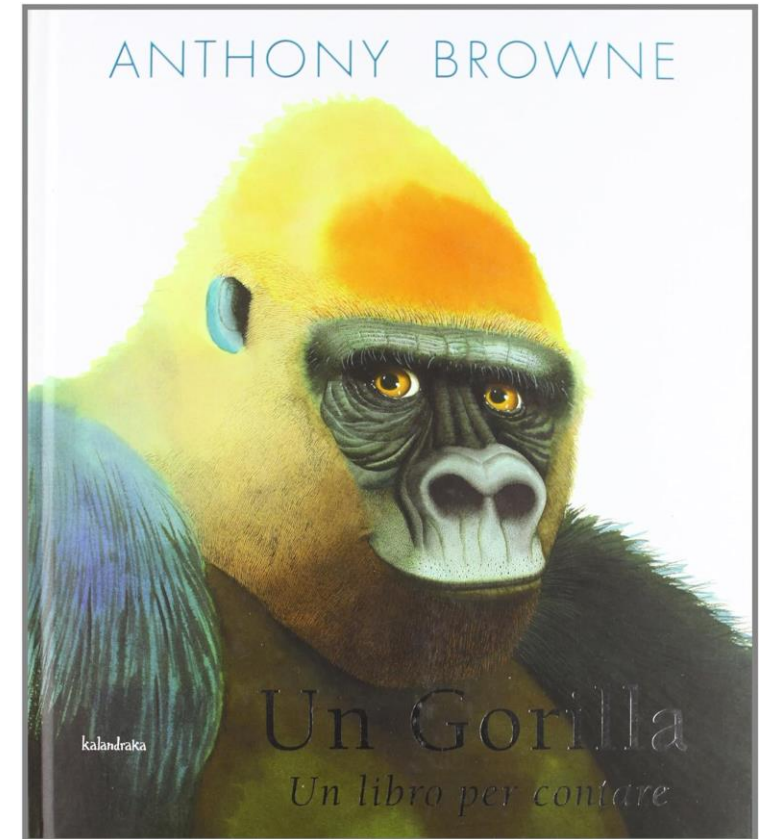


Cifre e quantità

Numero in cifre abbinato alla quantità di componenti della famiglia di primati illustrata

Diversi approcci di lettura:

- esplorazione del **mondo dei primati**
- accettazione delle **diversità**
- riflettere sul concetto di **famiglia** e di **appartenenza**
- imparare **numeri e quantità da 1 a 10**



1

Gorilla



Illustrazioni dettagliate e precise che catturano l'attenzione del lettore. Lo sfondo bianco mette in risalto i numeri

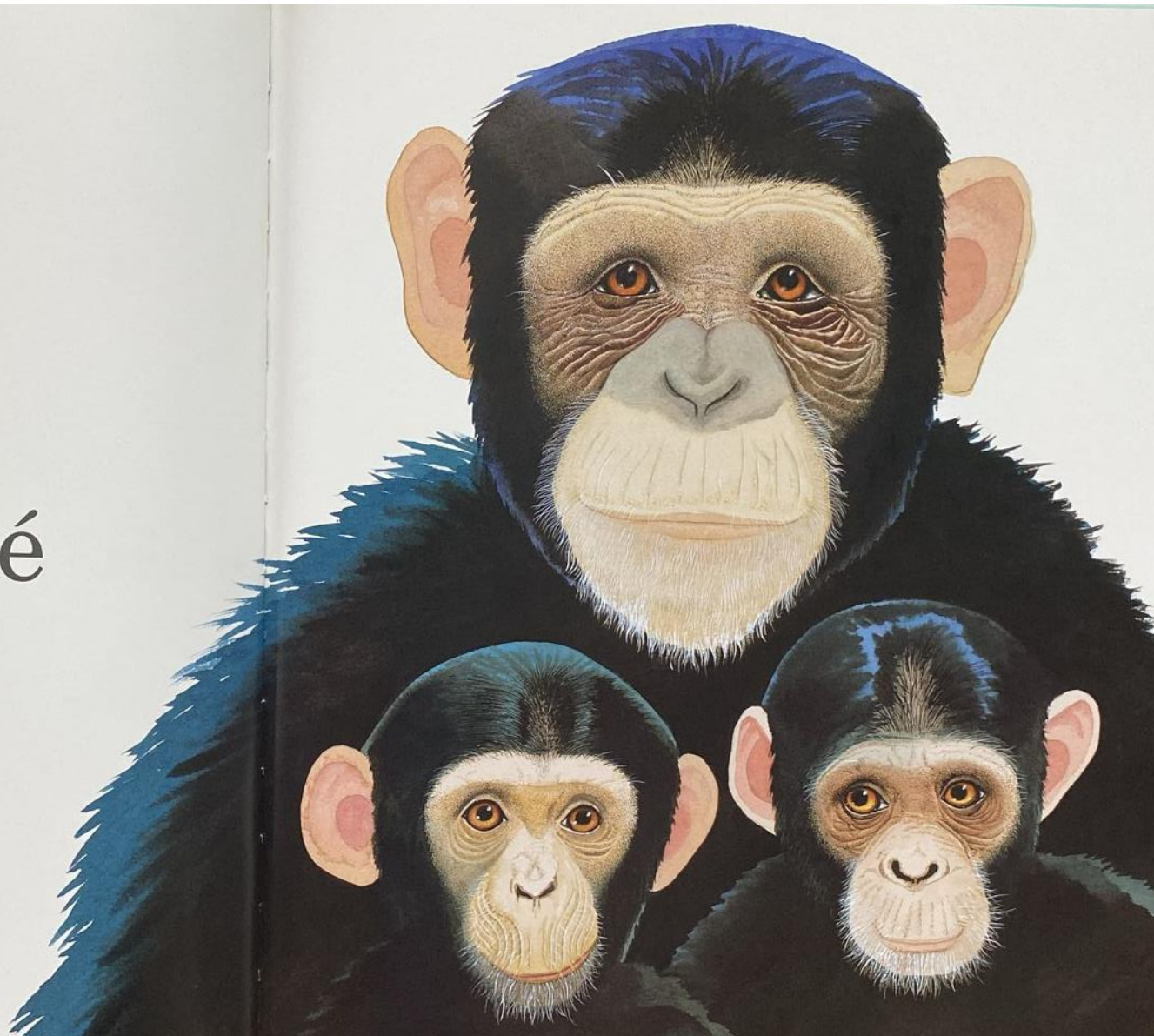
2

Oranghi



3

Scimpanzé



7

Scimmie

ragno

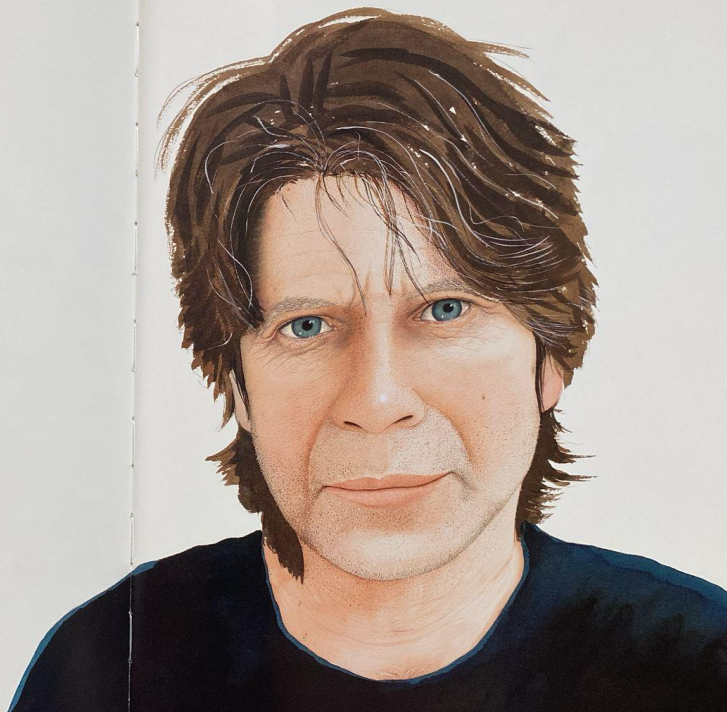


10

Lemuri



Tutti primati.
Tutti una famiglia.
Tutti la mia famiglia...



E la tua!





Cifre e quantità

Albo che tocca diverse tematiche

- Valori di **salvaguardia dell'ambiente**
- Quantificazione numerica **da tantissimi a uno**
- **Relatività delle cose** e punti di vista
- **Abbattere i pregiudizi**





Quanti alberi
ci vogliono
per fare una foresta?

La domanda delle domande...**la risposta dipende dal punto di vista**

Lo so io!

Lo so io!

1.500 alberi!

*Lo so perché sono **il re** della foresta*





Tu non sai proprio **niente!**
Lo so io quanti alberi ci vogliono
per fare una foresta...

500 alberi!

Il mio preferito è la quercia

Anzi no, l'olivo

Hmm,
certo mi piace anche
il pero...



Spunto per **approfondire le diverse tipologie di alberi**



Si riduce la quantità numerica (1500; 500; 85) e gli animali diventano più piccoli (**concetto di proporzione**)

40 alberi!

Abbastanza per nascondersi dal cacciatore

O forse meglio 60?

Mhh...

il cacciatore è furbo

Facciamo 80 e non se ne parla più





La foresta è il mio regno
e decido tutto io

Nooo! Ti ho detto di no!

Sei troppo basso per
giocare a nascondino

Che maleducato! In realtà
sono molto bravo
a nascondermi, il cacciatore
non mi ha mai trovato

Scusate, lo so io quanti al-
beri ci vogliono
per fare una foresta

No lo so io!

1500; 500; 85; 80; 60; 40 alberi per fare una foresta...

Quattro alberi!

Uno per la primavera

Uno per l'estate

Uno per l'autunno

E uno per l'inverno!



Spunto per lavorare sulle **4 stagioni**



No, vi state
sbagliando tutti!
Ascoltatemi!

La risposta è un albero, basta **un albero**
per fare una foresta

Perché anche la **foresta più grande**
del mondo inizia con il seme
di un **solo albero**





Formica, sei sveglia
abbastanza per fare il re
(per un giorno)

I semi! Ecco la cosa
che preferisco!

Questa proprio
non la sapevo!

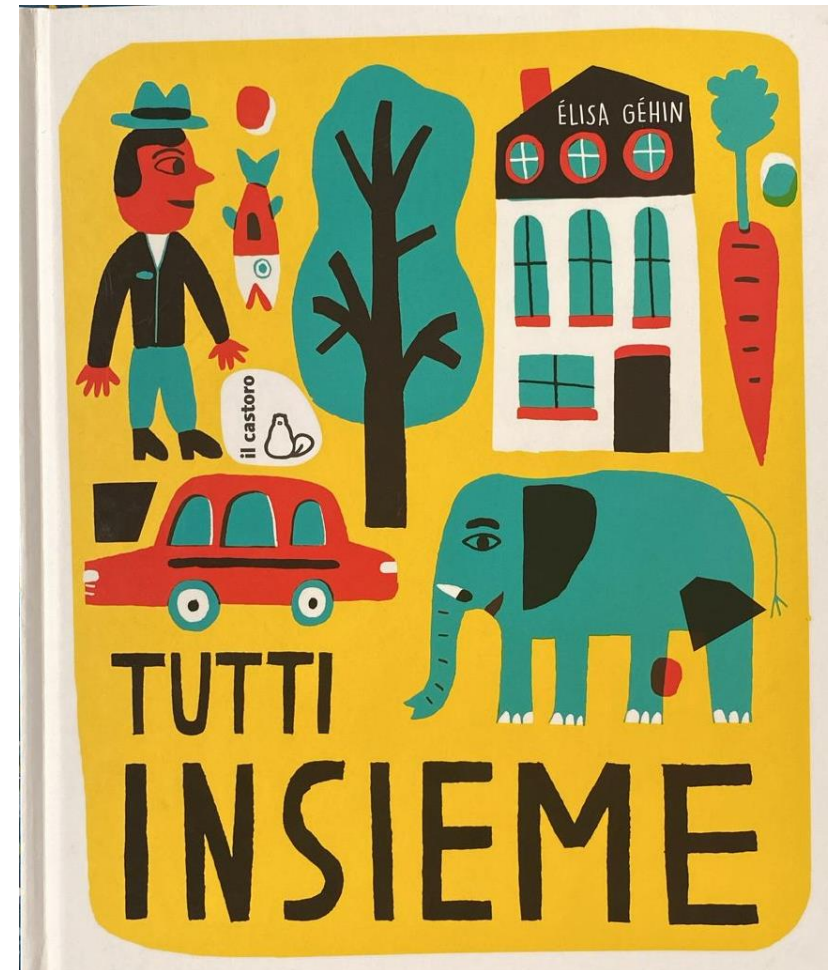
Incredibile!

Wow!



Dall'unità alla molteplicità: tutti insieme!

Ritmo dell'albo: uno, tanti, tantissimi





Concetto di uno, tanti, tantissimi sviluppato sequenzialmente, **in tre tempi**, nella stessa doppia pagina → **effetto volumetrico della pagina che si espande**





La relazione tra immagine e parola, dà idea della trasformazione delle quantità e dell'oggetto rappresentato in base alla quantità stessa : **goccia-nuvola-cielo**





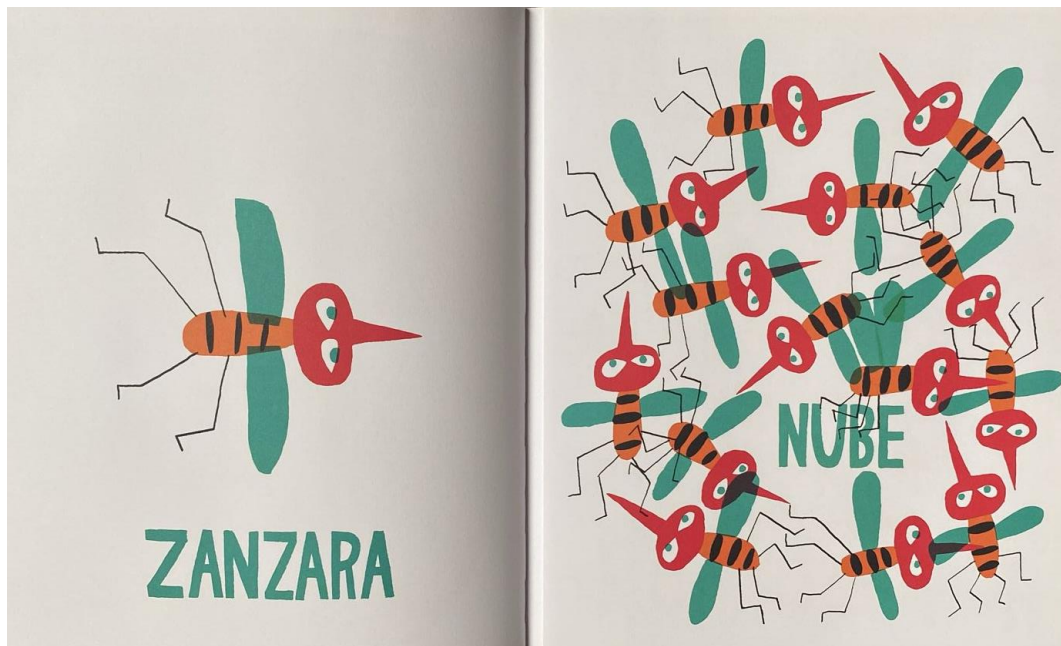
vagone-treno-stazione



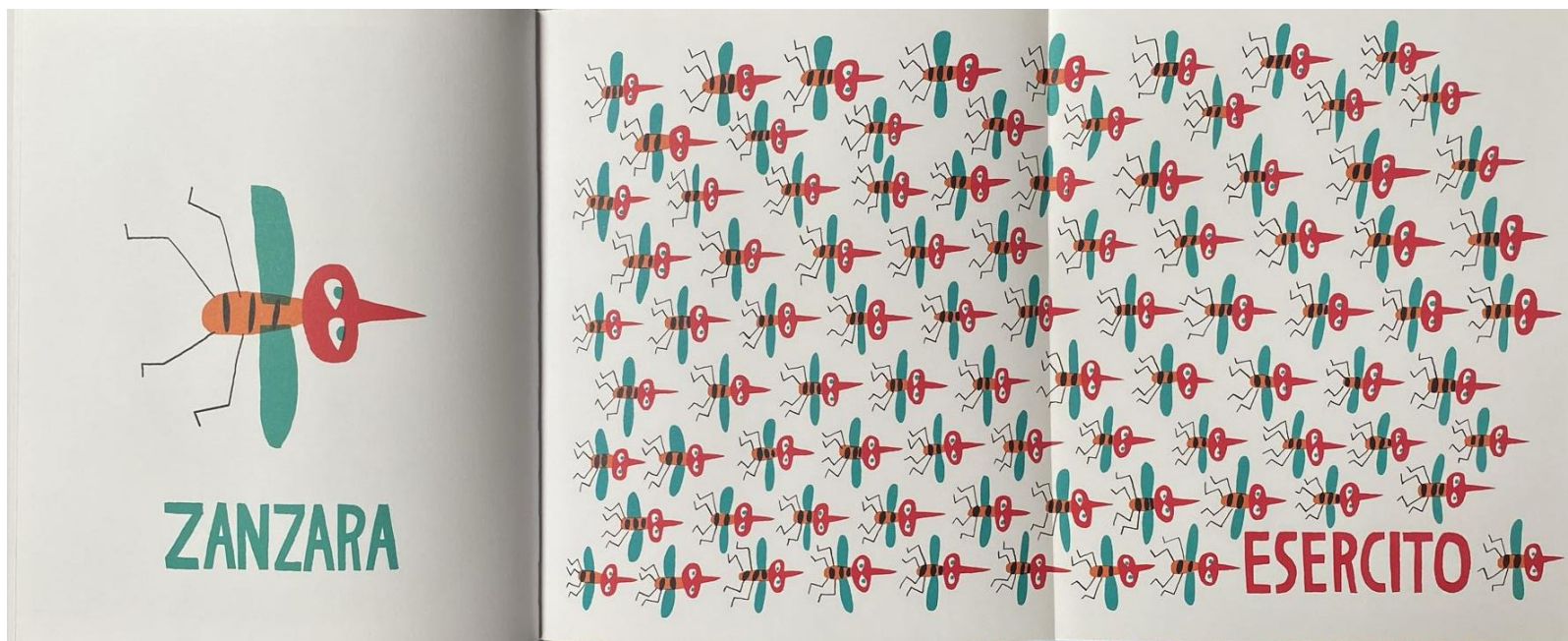


L'immagine rende evidente il legame tra le parole: gobba-cammello-deserto





Alcune **sequenze** sono intuitive, altre complesse e dal valore tutto **metaforico: zanzara-nube-esercito**





Altre sequenze apriranno **riflessioni importanti: scheletro-cimitero**



Il finale

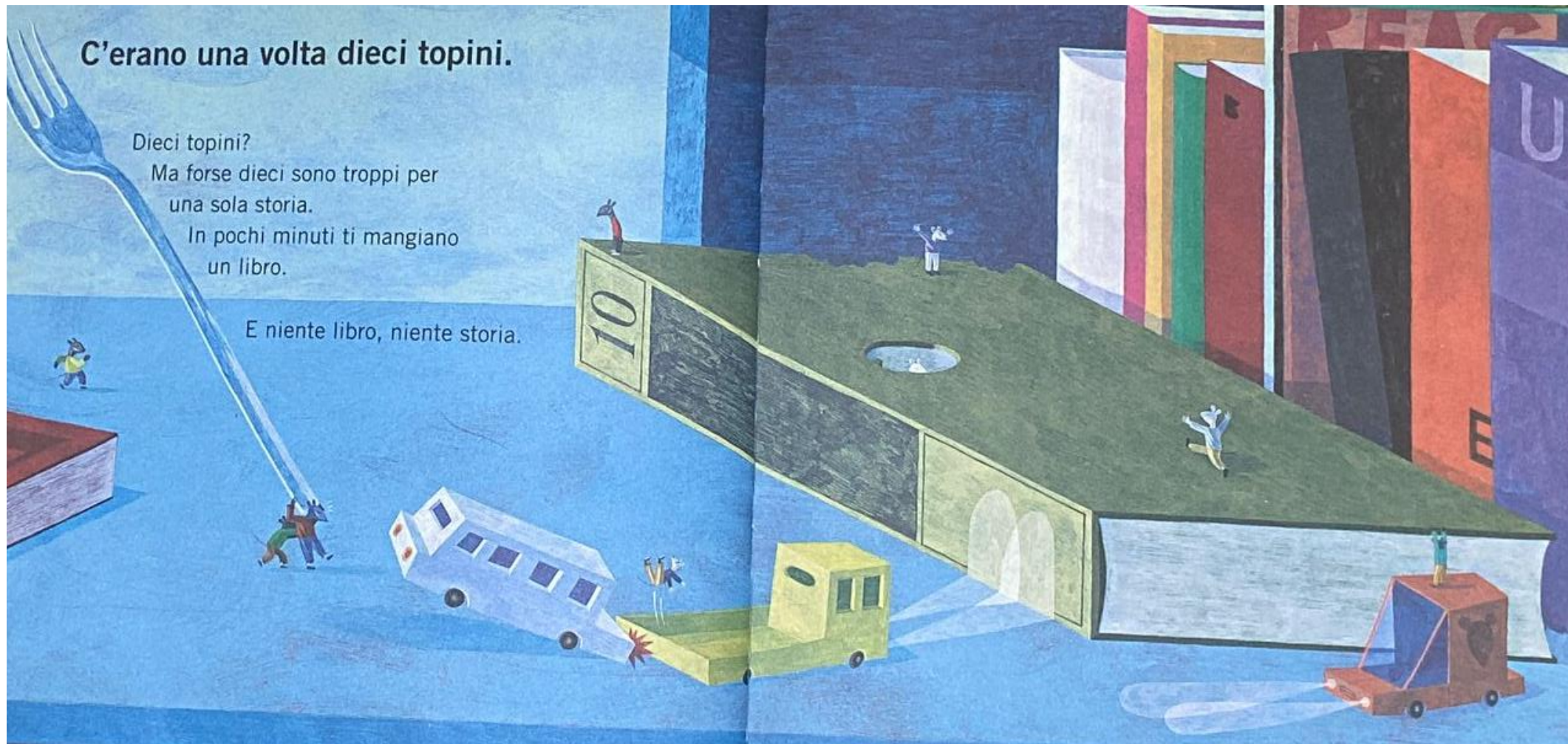
TUTTI INSIEME



Mai contare sui topi, i numeri ordinali

- **I bambini hanno familiarità** con la conta e **con il mettere in ordine** → l'**ordinalità** del numero fa parte del loro **agire quotidiano** (mettere in ordine, mettersi in fila, aspettare il proprio turno...)
- Numeri cardinali, ma soprattutto **ordinali**
- **Conto alla rovescia**
- Forte **struttura narrativa**, vivace e accattivante
- **Titolo ambiguo**

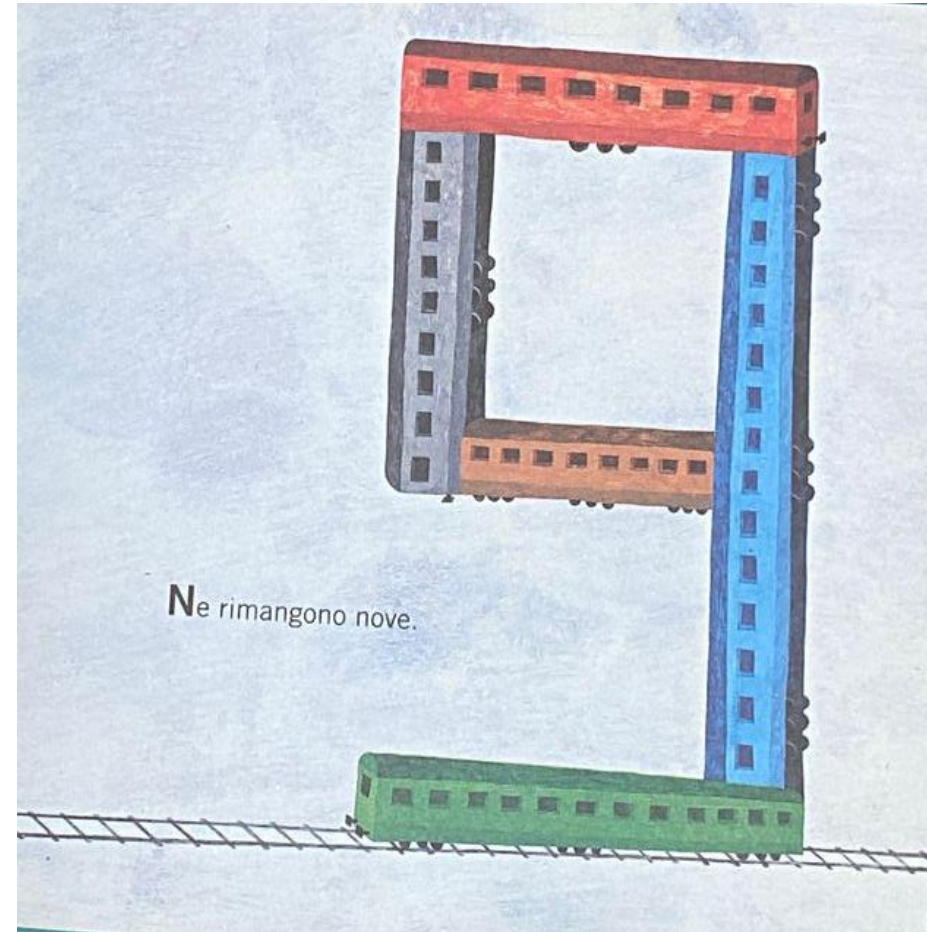




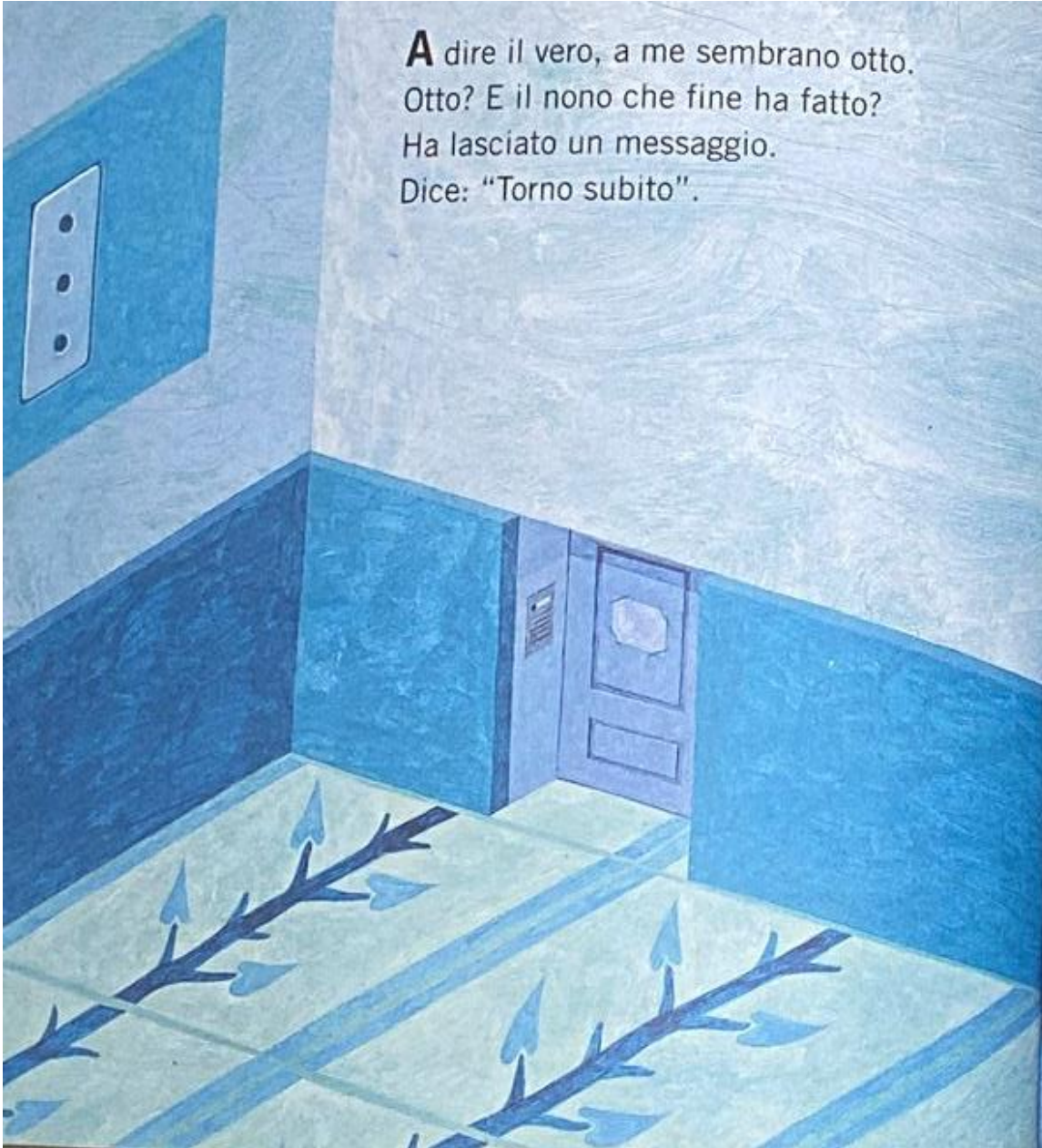
Con questo libro, **contare diventa spontaneo**

Numeri e topolini escono dalle pagine **all'improvviso**, invitando il bambino-lettore a **osservare** attentamente ogni illustrazione per **contare, meravigliarsi, emozionarsi, divertirsi...**

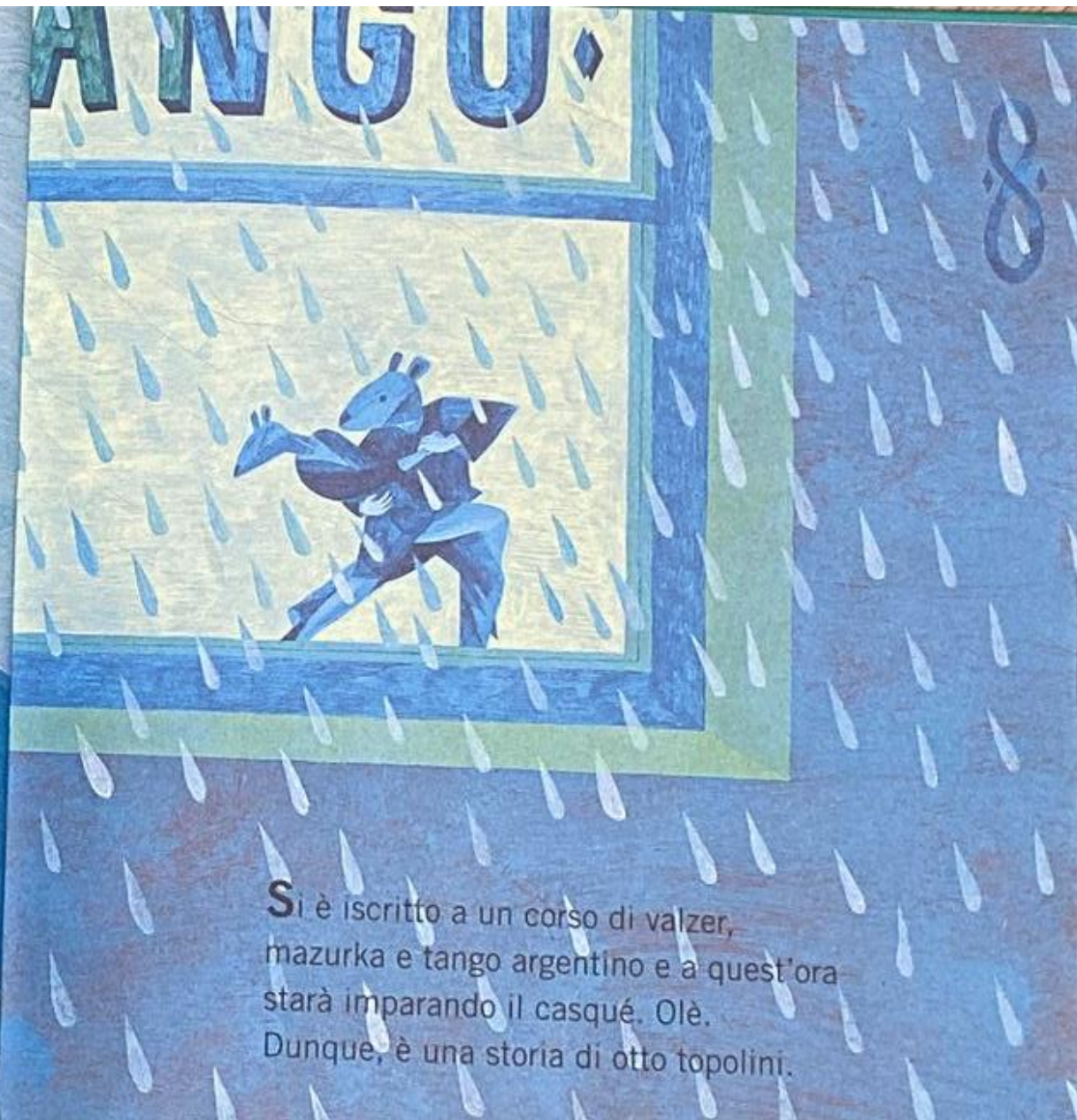
Il decimo topo ha perso il treno...



Numeri rappresentanti in modo particolare con la complicità di tanti dettagli attorno a essi

An illustration of a room with a door and a light switch. The walls are light blue, and the lower half is a darker blue. A door is visible on the right wall, and a light switch is on the left wall. The floor is light blue with dark blue lines and some dark blue shapes.

A dire il vero, a me sembrano otto.
Otto? E il nono che fine ha fatto?
Ha lasciato un messaggio.
Dice: "Torno subito".



Si è iscritto a un corso di valzer,
mazurka e tango argentino e a quest'ora
starà imparando il casqué. Olè.
Dunque, è una storia di otto topolini.



Un attimo, però.
Mi stanno dicendo qualcosa.
L'ottavo topino non ha neanche puntato la sveglia,
se la dorme zampe per aria.
Ieri sera ha festeggiato l'inizio della primavera
fino a tardi.



Bene, siamo a sette.

Veramente, il settimo topo è offeso con me:
non gli ho mandato gli auguri a Natale.
Allora, questa è la storia dei sei topolini.



E invece sono costernata.
L'invito per il sesto topo mi è rimasto
in fondo al cassetto.
Questa volta è colpa mia.
Perfetto. Siamo a cinque.





E due topolini sarebbero abbastanza
per fare una storia bellissima,
se il secondo non fosse emigrato
in Australia a studiare da canguro.

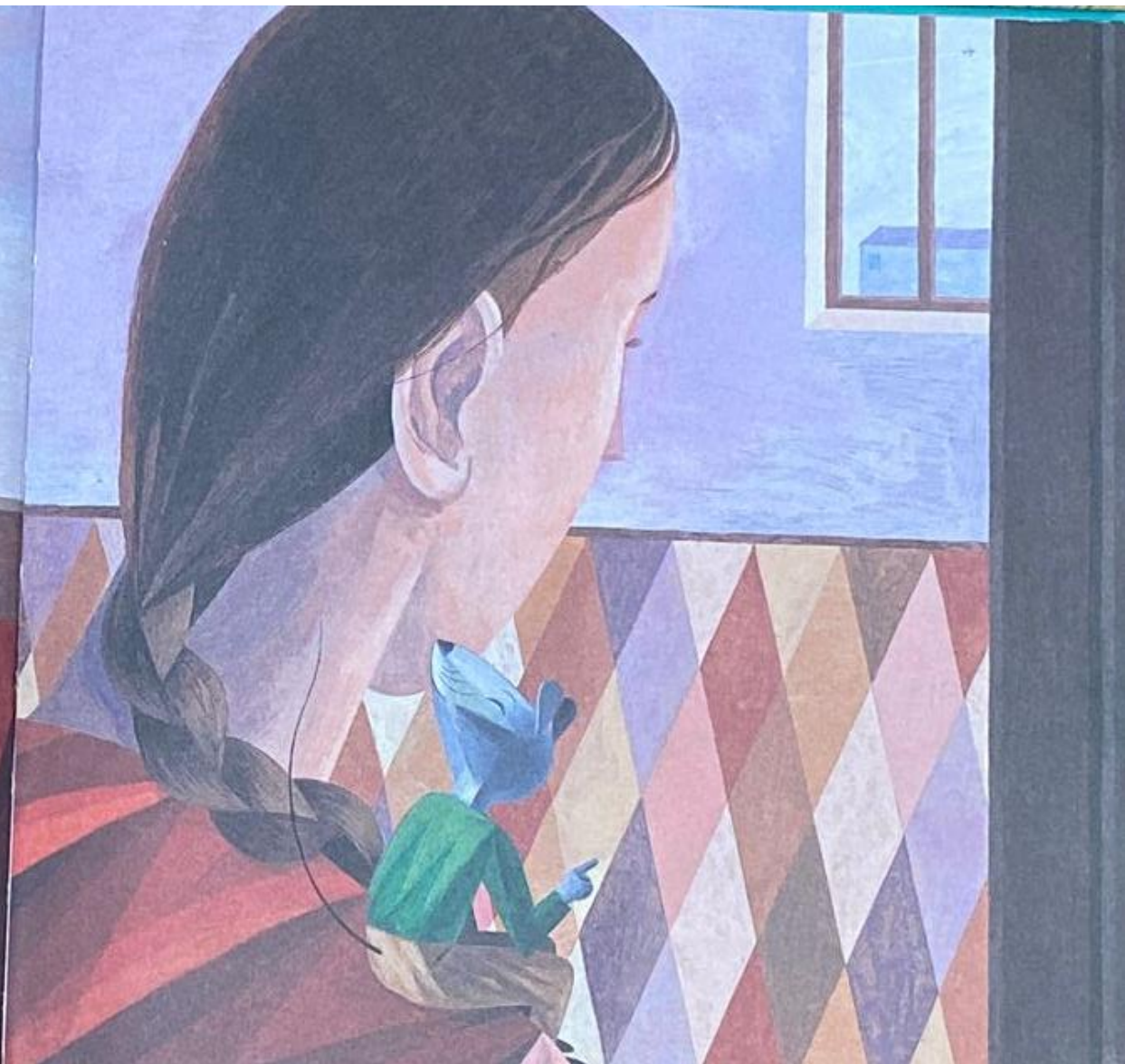
Ma, ecco, ritorno e davanti alla porta c'è un bel topo grigio che mi aspetta: sorride e da come gli tremano i baffi si direbbe piuttosto contento.

"Ciao! Benvenuto!" gli dico.

"Sono andata a comprare il formaggio per te!"

Poi apro la porta ed entriamo.

Faremo merenda insieme.





E questa è la storia.



Il conto alla rovescia di Munari

- Appartiene alla serie degli **albi del 1945** dedicata ai bambini più piccoli
- Storie semplici, ma raffinate e geniali
- **Pagine di diversi formati** che suscitano stupore e curiosità nel bambino lettore



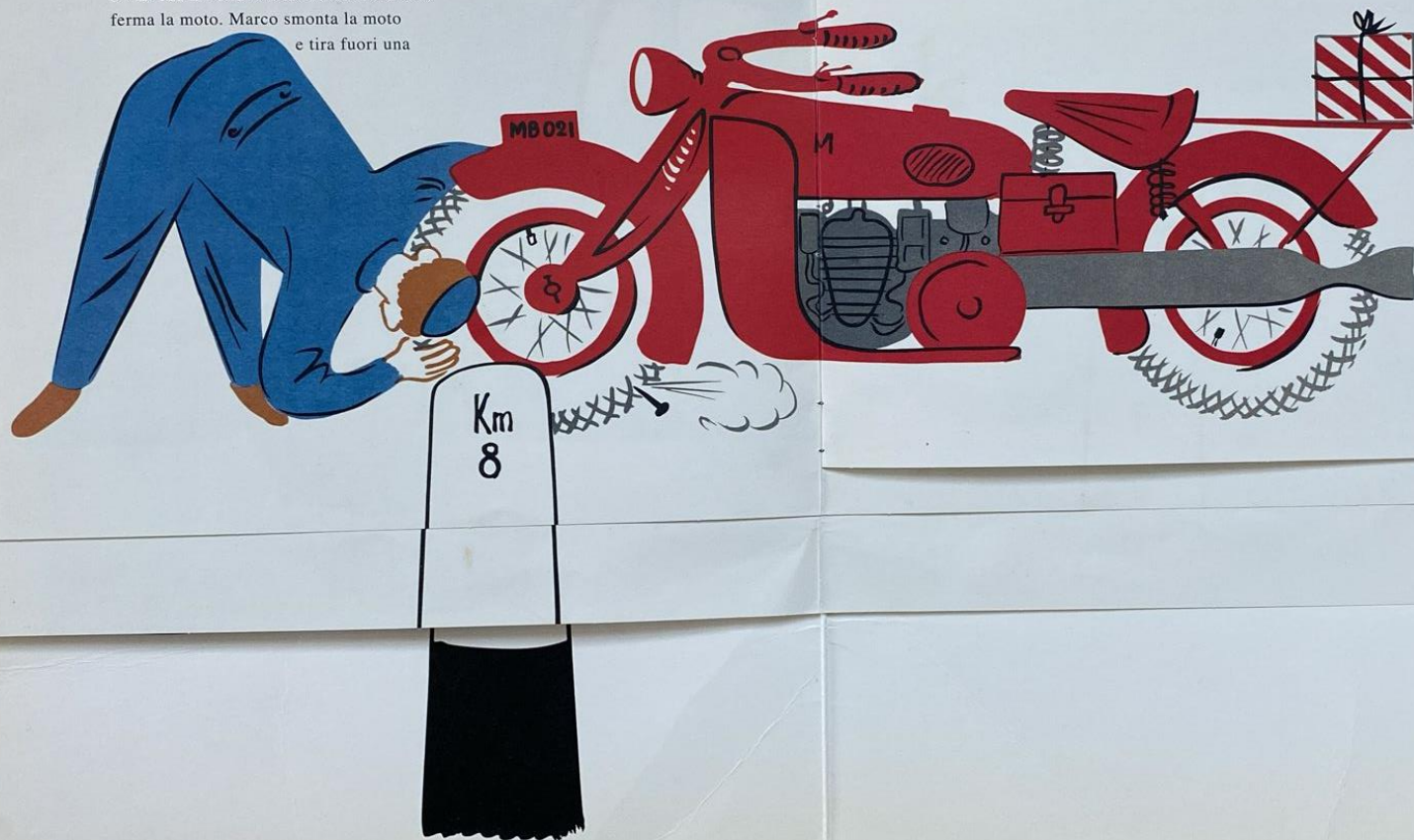
Marco, l'uomo del camion, vuole andare a trovare il suo bambino in occasione del suo terzo compleanno. Prende il camion e parte. Ma al decimo chilometro il camion si ferma. Marco resta un poco con la testa fra le mani, poi apre il camion e



tira fuori un'auto. Monta sull'auto e via!
Ma al nono chilometro l'auto si ferma.
Marco scende dall'auto, la smonta
e tira fuori una



motocicletta. Monta sulla motocicletta
e via! Ma all'ottavo chilometro un chiodo
ferma la moto. Marco smonta la moto
e tira fuori una



Il libro procede per **accumulo** di immagini e situazioni (moltitudine di veicoli uno dentro l'altro), **sovrapposizione e sottrazione** (pagine sempre più piccole che sembrano diminuire) → **composizione progettuale del libro**

Conto alla rovescia per i km che separano Marco dal suo bambino, **più si avvicina a casa, più la distanza diminuisce**

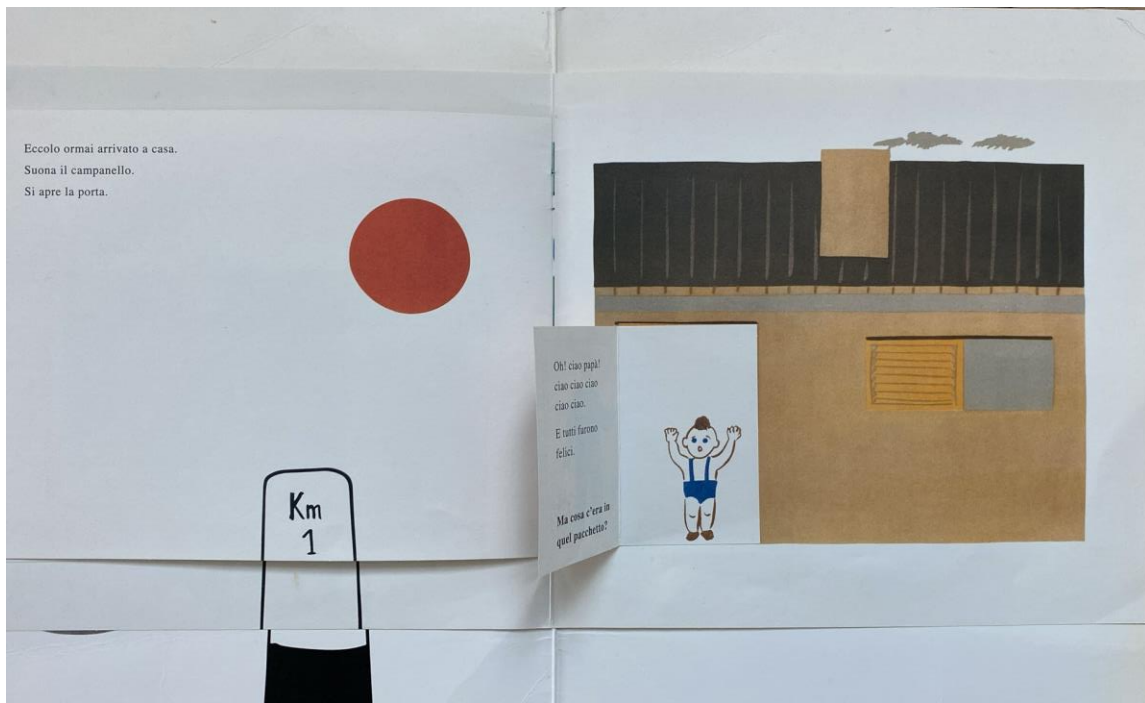
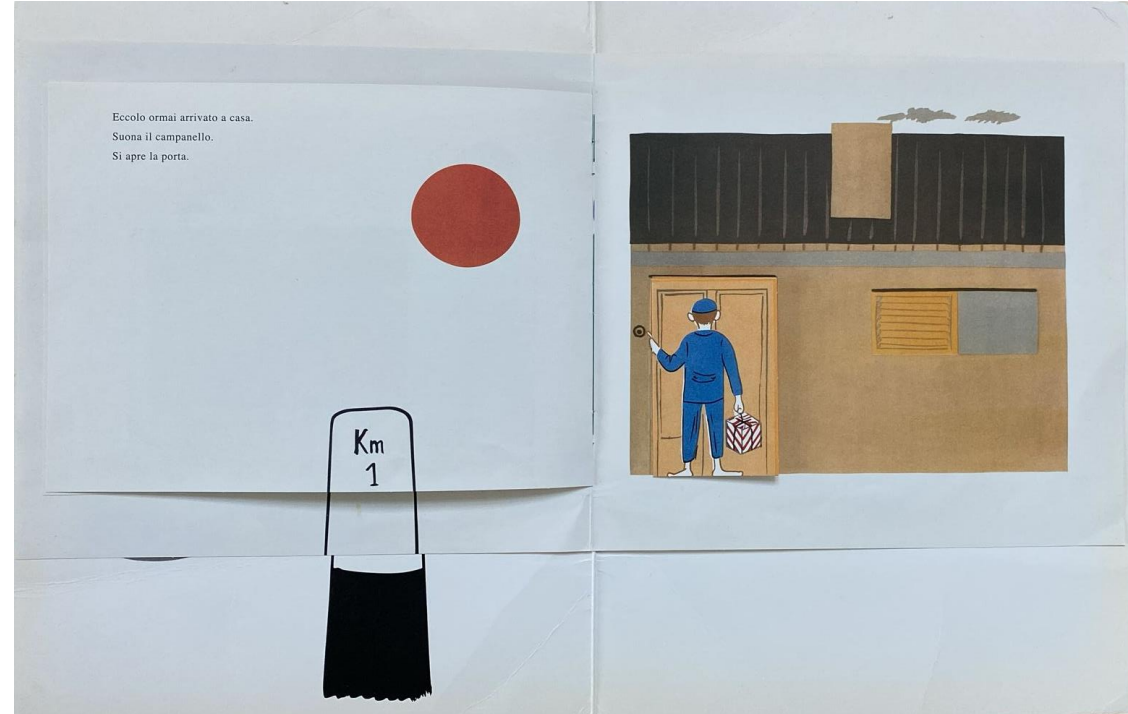
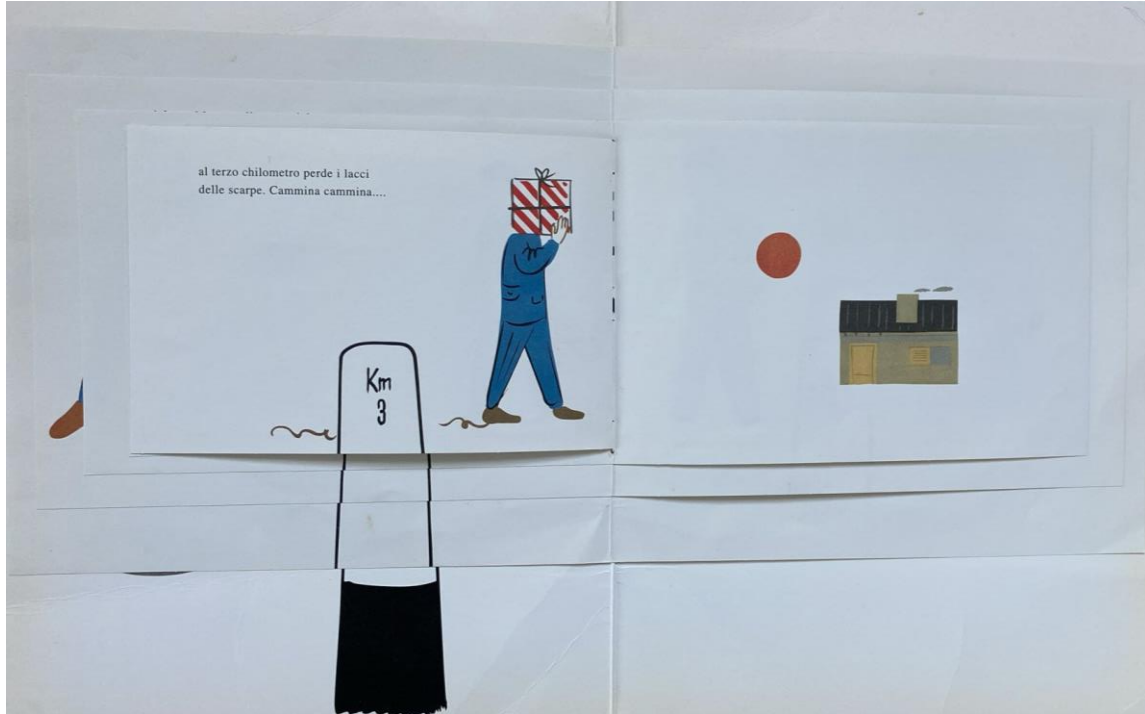
paio di pattini a rotelle. Monta sui
pattini e via! Ma al quinto chilometro
un pattino perde una ruota. Marco
butta via i pattini e

Km
5



Il principio della sottrazione
(sempre più piccolo!) è
evidente anche nella **scelta**
dei veicoli che, durante la
narrazione, diventano
sempre più piccoli:

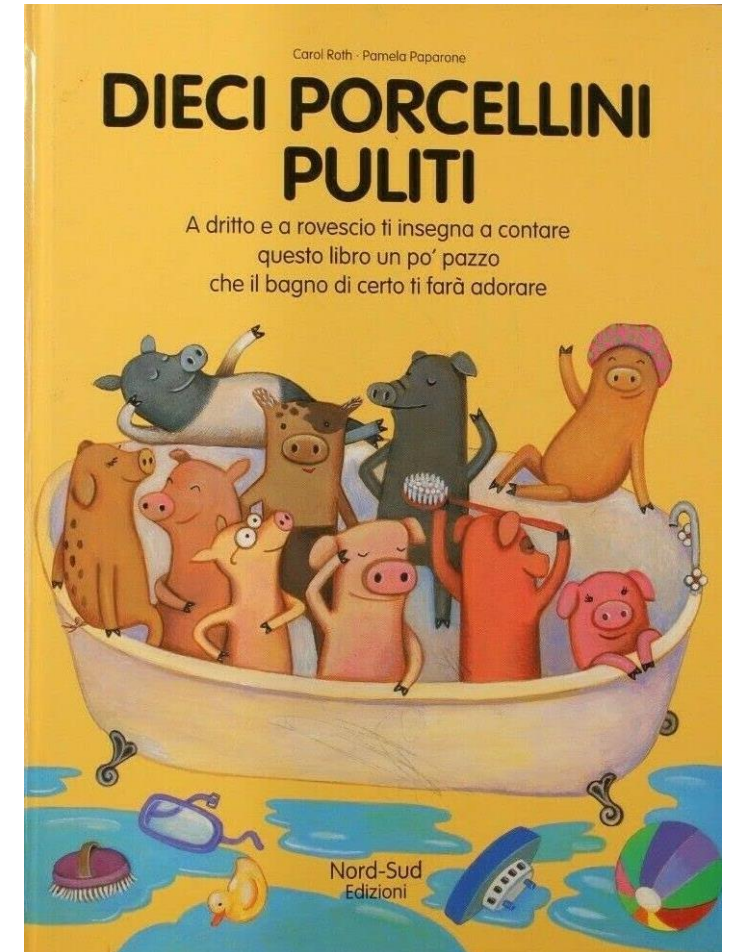
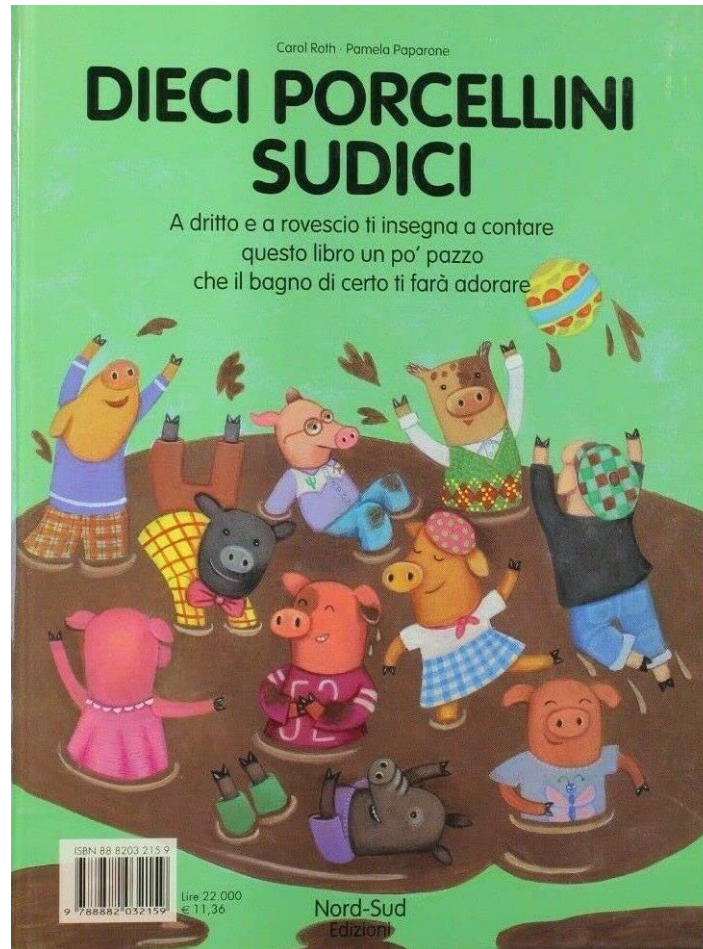
- camion
- auto
- motocicletta
- bicicletta
- monopattino
- pattini a rotelle
- scarpe
- piedi nudi





Numeri e narrazione alla rovescia

- numeri scritti in lettere
- conto da 1 a 10
- più che conto alla rovescia, è **la lettura** che può andare anche **al contrario**
- spunto per **riflettere sull'igiene personale**



Carol Roth - Pamela Paporone

DIECI PORCELLINI SUDICI

A dritto e a rovescio ti insegna a contare
questo libro un po' pazzo
che il bagno di certo ti farà adorare



ISBN 88 8203 215 9



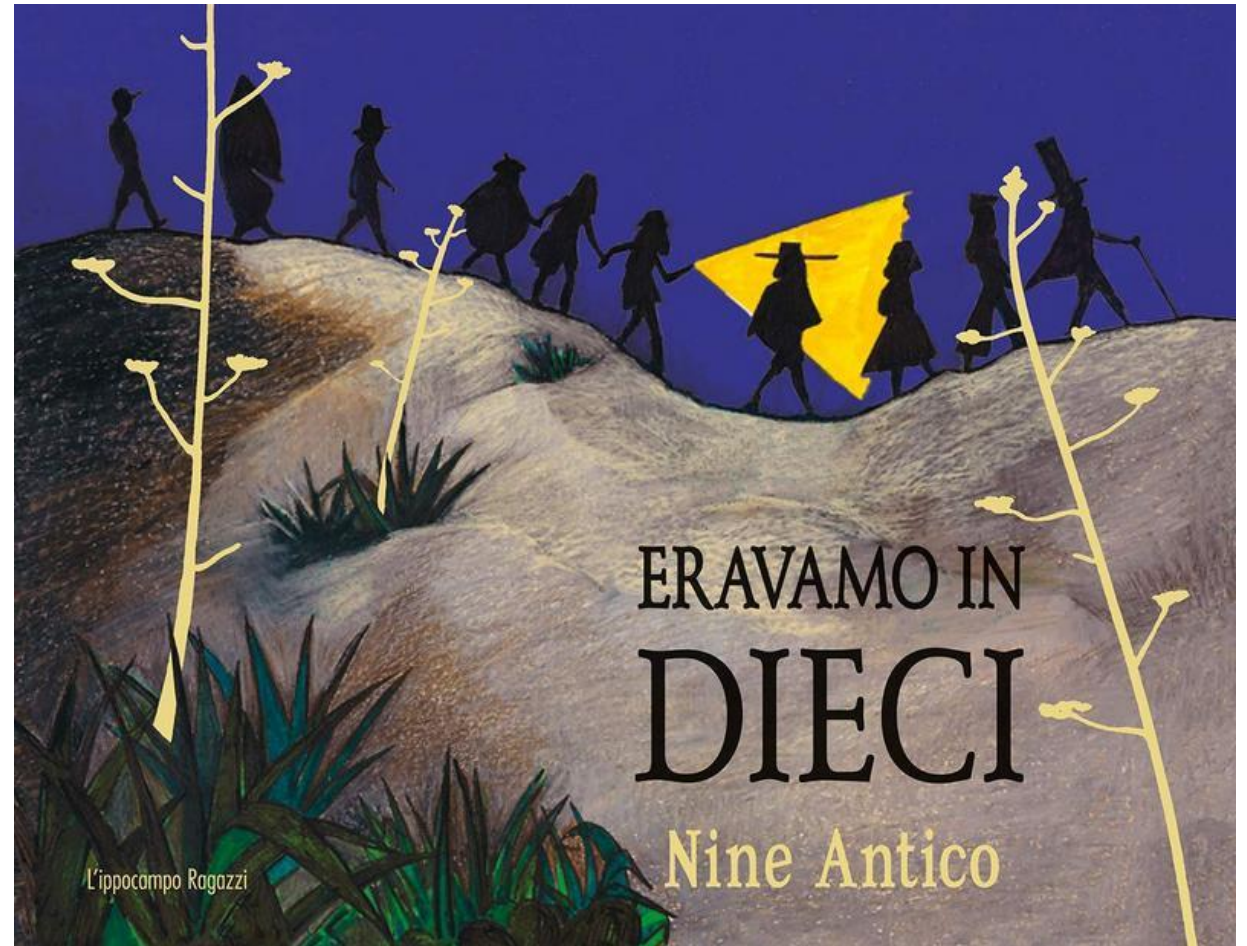
Line 22 000
€ 11,36

Nord-Sud
Edizioni



Il conto alla rovescia, senza paura

- È un albo che parla di **coraggio** e della possibilità di **superare le paure stando insieme** (l'unione fa la forza!)
- **Invincibilità** della fanciullezza
- Emozione dell'**avventura proibita**



Eravamo in 10



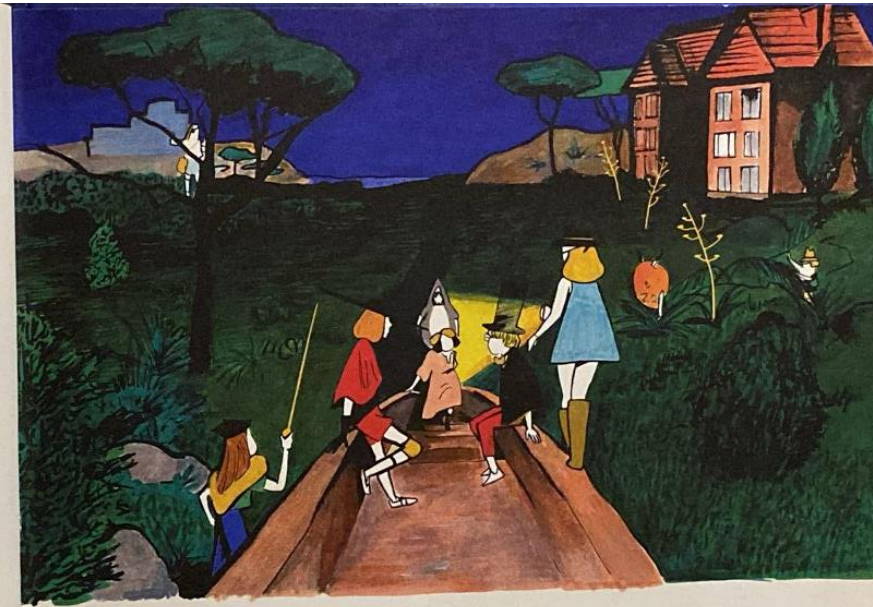
E NON ci spaventava PROPRIO NIENTE...

Camminavamo in fila,
Come i piselli nel baccello,
E il nostro motto era:
« Più nulla ci separa! »
Tranne forse il sentiero,
Se si fa stretto.

Però Martino ha preferito fare un pisolino.



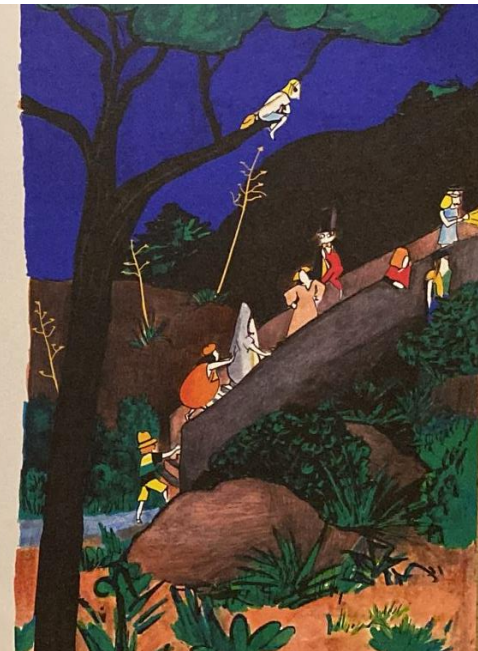
Eravamo in 9



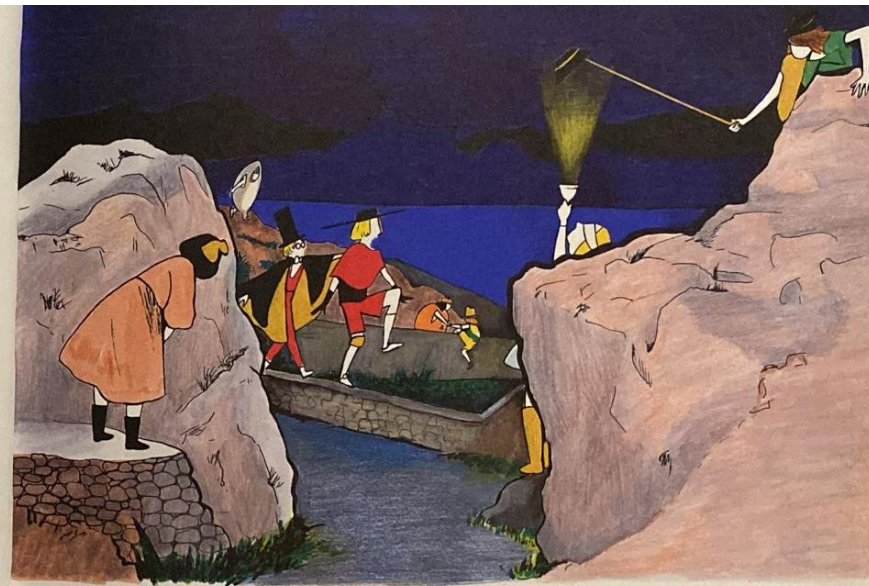
E NULLA c'impauriva...

Né i terremoti,
Né i cani cattivi,
Neanche il vecchio cimitero!
Niente e poi niente
Ci impediva
D'esplorare felici
in comitiva.

E invece Manolo
ha voluto starsene da solo.

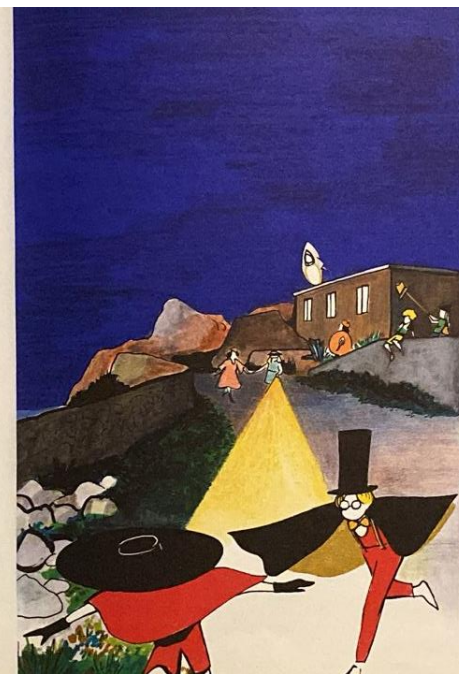


Eravamo in 8



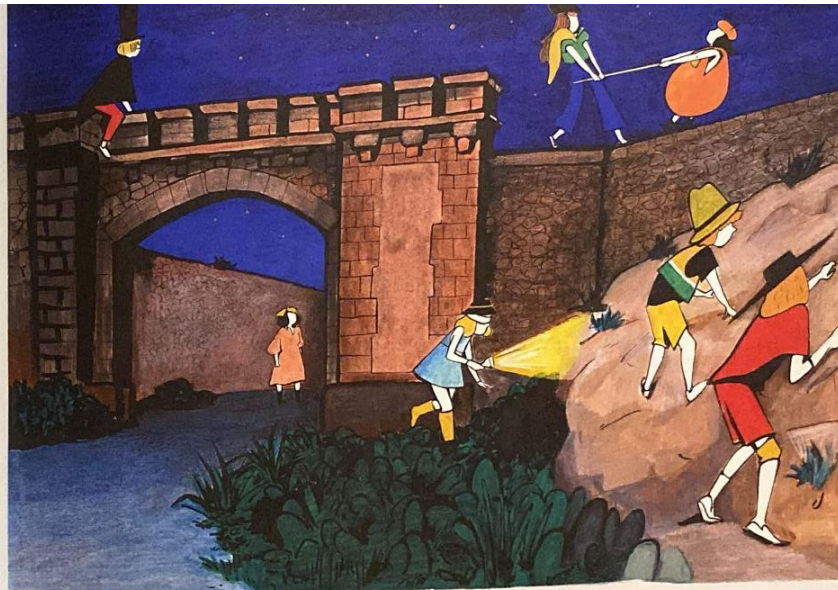
E NESSUNO ci faceva paura...

Né le ombre dei cactus,
Né i gatti randagi,
Né i rumori del buio,
Né quei lunghi silenzi.
Niente e poi niente
Ci avrebbe incantato
Più del cielo stellato.



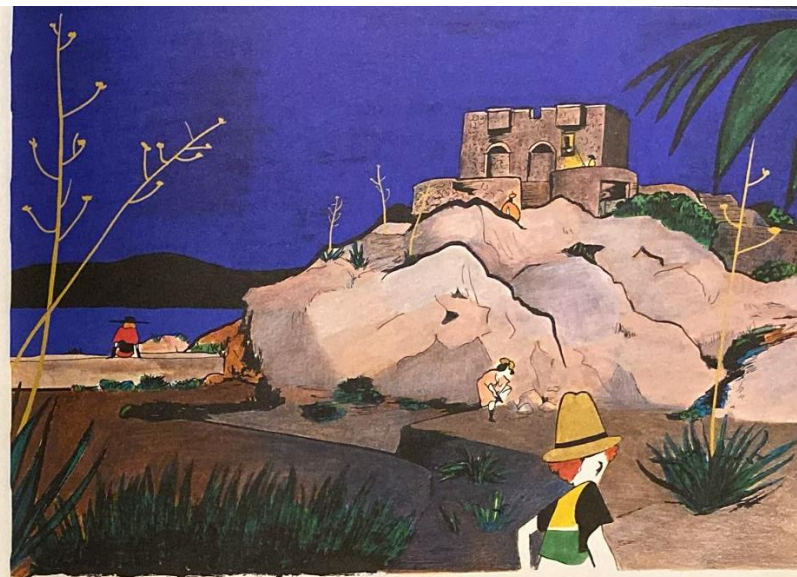
Però Arrigo se n'è andato
a far man bassa nel frigo.

Eravamo in 7



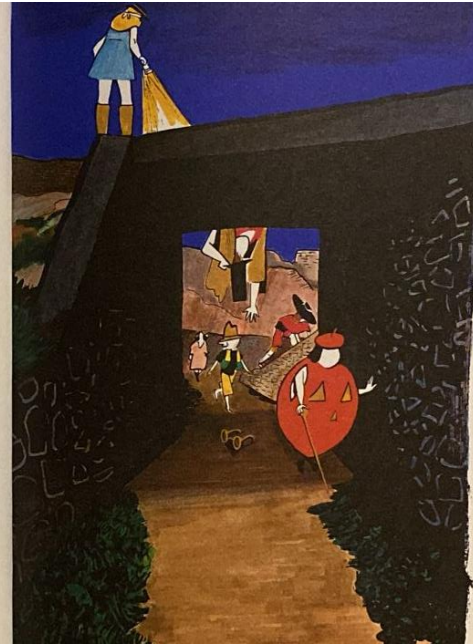
E non temevamo QUASI NIENTE...

Eravamo in 6



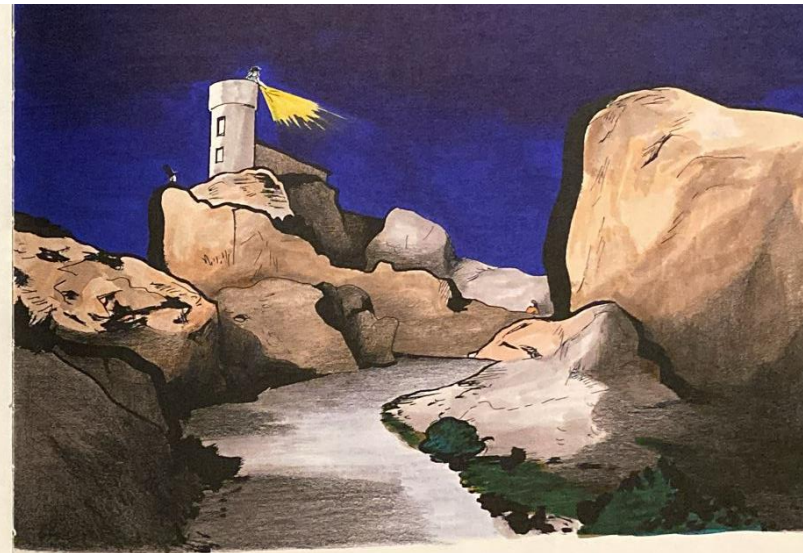
E la paura non sembrava poi TANTA...

Con le lucciole a farci da guida,
Mica il castello poteva crollare,
Mica le stelle potevan cadere.
Niente e poi niente
Poteva fermare
Nuove avventure
Da raccontare.



E qui Cecilia
si è storta la caviglia.

Eravamo in 3



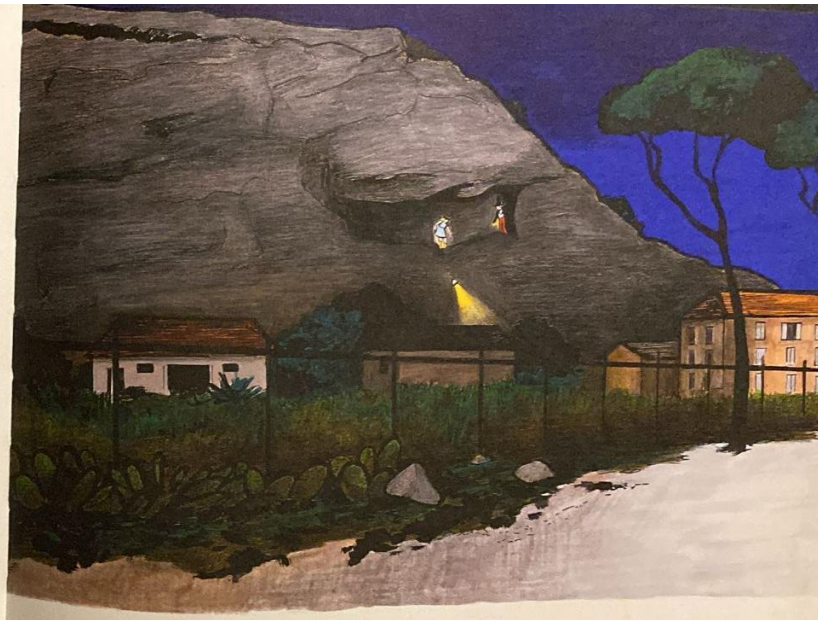
Con appena un FILINO DI PAURA...

Be', avevo preso la torcia
E il coraggio a due mani.
Bastava tenerlo fino a domani.
Niente e poi niente,
Per quanto tremassi,
Poteva riportarci
Sui nostri passi.

Se non che Costanza
ne ha avuto abbastanza.



Eravamo in 2



... con una CERTA PAURA...

Senza occhiali Manù
Non vedeva a un metro,
Torcia e coraggio
Erano rimasti indietro.
Niente e poi niente
Ormai m'importava,
Volevo soltanto
Tornarmene a casa.

Al che Manù ha deciso
di non muoversi più.



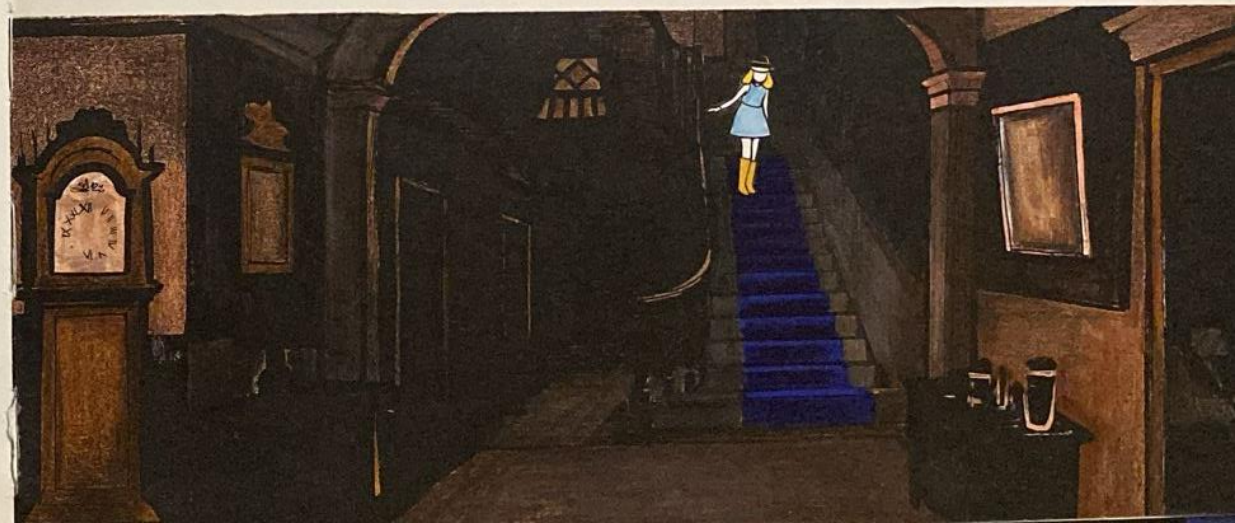
Ero sola



E MORTA DI PAURA...

Come si fa per camminare?
Prima pieghi il ginocchio,
O il piede devi alzare?
Niente e poi niente
Mi angosciava di più
Di tutte quelle ombre laggiù.

Ma ora che ero lì
avevo troppa voglia...






Attività per giocare con i numeri



Il travaso: riempire, svuotare, misurare, quantificare, contare...

Manipolare e modellare i numeri: la forma





Giocare con il corpo è il modo più spontaneo che il bambino mette in atto per sperimentare i primi concetti numerici e matematici

- Filastrocche e conta con le dita
- Misurare con il proprio corpo (il corpo come un righello)
- 1,2,3 via...; 1,2,3 stella
- Nascondino
- Regina Reginella
- Ruba bandiera
- Mondo...

***Regina, reginella,
quanti passi devo fare
per arrivare
al tuo castello bello
bello?
Devi fare 5 passi da
canguro...***







Tombole e giochi di società a tema numeri Haba



Costruire con sagome a forma di numero



- **Giochi di carte** (rubamazzetto, Uno Junior)
- **Story sacks** a tema numeri
- **Rielaborazione di un'esperienza con sequenza numerica**





Bibliografia

- **5 mele rosse** di Yusuke Yonezu, Minedition Ed.
- **Mai contare sui topi** di Silvana D'Angelo e Luigi Raffaelli, Topipittori Ed.
- **Eravamo in dieci** di Nine Antico, L'Ippocampo Ed.
- **Quanti alberi ci vogliono?** Di Barroux, Clichy Ed.
- **Tutti insieme** di Elisa Gehin, Il Castoro Ed.
- **L'uomo del camion** di Bruno Munari, Corraini Ed.
- **Dieci porcellini sudici** di Carol Roth e Pamela Papparone, Nord- Sud Ed.
- **Un gorilla, un libro per contare** di Anthony Browne, Kalandraka Ed.
- **Sono il quinto di Norman** Junge ed Ernest Jandl, Babalibri Ed.
- **Il papà e i suoi 10 bambini** di Benedicte Guettier, Clichy Ed.



info@officinaeducativa.com

officinaeducativa.it

GRAZIE

Gli albi illustrati raccontano i numeri